

Università degli Studi di Palermo

Settimana di visita istituzionale 27-31 ottobre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Psicologia Clinica, LM-51, sede Palermo

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il Corso di Laurea Magistrale Psicologia Clinica è stato istituito nell'A.A. 2008-2009 con l'obiettivo di offrire una formazione di livello avanzato per l'esercizio professionale in ambito psicologico clinico come previsto dal DM 270-2004. Il CdS, fino alla data del 16-10-2024, faceva parte del Consiglio di Interclasse L-24 e LM-51 che prevedeva la figura di un unico coordinatore di cinque corsi di studio (2 triennali e tre magistrali) e le figure dei "delegati al coordinamento" di ciascun CdS. Tale modello organizzativo implicava che la discussione e il confronto sulla pianificazione, progettazione ed erogazione della didattica, veniva avviata in riunioni dei docenti afferenti alla LM-51 Psicologia Clinica (Collegio dei docenti) e in seguito discussa in Consiglio di Coordinamento di Interclasse L-24 LM-51. A seguito dello scioglimento del Consiglio di Interclasse [1S], allo scopo di garantire un raccordo tra i CdS in Psicologia afferenti al Dipartimento SPPEFF e un confronto su questioni trasversali a tutti i corsi, è stata creata la Sezione di Psicologia dipartimentale, strutturata in diverse Unità Operative didattico-scientifiche e di terza missione (UODSeT).

Sin dalla sua costituzione il CdS ha avviato un dialogo con soggetti esterni al contesto universitario istituendo un "partenariato della conoscenza" [1C: pag. 4], in seguito divenuto "comitato di indirizzo", al fine di adattare il profilo in uscita dei laureati alle esigenze specifiche del mondo del lavoro.

Nel corso degli anni, a seguito del monitoraggio periodico avvenuto in sede di rapporto di riesame, grazie a un confronto costante con la rappresentanza studentesca e con gli stakeholders e tramite l'analisi degli studi di settore, l'offerta formativa è stata progressivamente modificata dando spazio a diversi laboratori professionalizzanti [2S, pagg.1-3-7] che integrano la competenza teorica con aspetti applicativi. Annualmente il CdS incontra gli stakeholders [1C: pag. 4] e raccoglie la loro opinione sull'offerta formativa proposta in relazione alle esigenze diversificate del mercato del lavoro e in risposta a cambiamenti legislativi rilevanti come il riconoscimento della professione psicologica quale "professione della salute" con la legge 3-2018.

Il CdS è stato sottoposto ad un'importante revisione nel 2022 (offerta formativa 2023-2024) a seguito degli interventi legislativi che regolamentano il nuovo CdS abilitante alla professione dello psicologo [2S: pagg. 3 e 7]. L'introduzione di 20 cfu di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) e la valutazione delle competenze professionali acquisite attraverso la Prova Pratico Valutativa (PPV) ha determinato una profonda revisione dell'offerta formativa e un rinnovato confronto con le parti interessate. In particolare, seguendo le "Linee di indirizzo sui tirocini professionalizzanti nella LM-51 e sulla loro valutazione" [Linee Indirizzo Tirocini Professionalizzanti LM51](#) approvate dal Tavolo di concertazione in materia di Formazione universitaria e Ricerca per professione (TUOFOR) <https://aipass.org/wp-content/uploads/2024/07/Allegato-4-Tuofor.pdf> Ordine-Università il 24-10-2022 e ratificate dalla Conferenza Psicologia Accademica (CPA) e dal Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi (CNOP), è stata istituita una Commissione Integrata Università-Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia i cui compiti sono delineati da un protocollo di intesa siglato in data 21-02-2024 [3S: pagg.1-7].

Il contatto con il mondo del lavoro è favorito da attività didattiche come visite, seminari e incontri con stakeholder del settore sanitario e della libera professione, utili per la professionalizzazione e l'adeguamento dei profili formativi. In riferimento alla verifica dell'acquisizione di competenze trasversali in relazione ai cicli di studio successivi e agli esiti occupazionali dei laureati, molti docenti del CdS sono membri del Collegio di Dottorato di ricerca Health Promotion and Cognitive Sciences (HPCS) <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/dottorati/healthpromotionandcognitivesciences> del Dipartimento SPPEFF e negli insegnamenti erogati tengono sempre conto dei più attuali sviluppi della ricerca e della metodologia utilizzata in ambito psicologico. In tutti gli insegnamenti viene dedicato spazio alla ricerca considerato che uno degli sbocchi occupazionali previsti dalla legge L.18 febbraio 1989, n.56 per l'Ordinamento della professione prevede anche l'attività di ricerca. Gli studenti, inoltre, sono coinvolti in attività e progetti di ricerca-intervento innovativi promossi dai Laboratori <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/struttura/laboratori.html> cui afferiscono i docenti del CdS. Tuttavia, sin ora non sono mai state svolte iniziative di orientamento in uscita che coinvolgano le diverse scuole di specializzazione in psicoterapia presenti nel territorio sebbene uno degli ambiti applicativi più caratteristici della psicologia clinica sia la psicoterapia. Tale scelta è determinata dal fatto che le scuole di specializzazione in psicoterapia sono di ambito privato non essendo stata ancora istituita una scuola di specializzazione in psicologia (in corso di progettazione) nel Dipartimento SPPEFF. Va comunque sottolineato

che l'insegnamento "Psicoterapia" previsto al secondo anno del CdS (comune ai due curricula) offre un approfondimento sui principali orientamenti in psicoterapia e organizza seminari di approfondimento con referenti di diverse scuole di specializzazione. Il 92% dei laureati LM-51 Psicologia Clinica continua la formazione e l'aggiornamento professionale dopo la laurea [4S: pag. 6].

D.CDS.1.1.2

In data 08-11-2022 [2C], l'offerta formativa abilitante 2023-2024 è stata condivisa con un'ampia rappresentanza di organizzazioni (Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia, Servizi dell'ASP, Associazioni del Terzo Settore, Legacoop, Centro di Orientamento e Tutorato-COT dell'Università di Palermo, Regione Siciliana, Istituti Scolastici, Centri di ricerca, Strutture Ospedaliere). Gli stakeholders hanno apprezzato l'offerta formativa proposta ritenendola adeguata nel formare professionisti in grado di saper intervenire nella lettura e comprensione dei fenomeni connessi alle dinamiche relazionali, nei gruppi, nelle comunità, nelle organizzazioni lavorative e hanno apprezzato la promozione di competenze necessarie per lavorare sulla prevenzione e sulla gestione del disagio psicologico connesso alla relazione con il proprio contesto sociale e lavorativo.

Da tale consultazione, inoltre, sono emersi utili indicazioni come, ad esempio, la necessità di integrare l'offerta formativa con una formazione specifica connessa alla Psicologia Giuridica. Tale proposta è stata integrata con l'inserimento del TPV "L'intervento psicologico-clinico nei contesti della psicologia giuridica".

Al fine di monitorare la proposta formativa abilitante a due anni dall'erogazione, in data 11-04-2025 si è tenuta una consultazione delle parti interessate [3C]. Oltre ai molti rappresentanti dei servizi territoriali, del terzo settore e del sindacato degli psicologi, era presente l'Ordine regionale degli psicologi, nella figura della sua presidente e un rappresentante dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza degli Psicologi (ENPAP) e molti tutor di TPV degli studenti di psicologia clinica. Durante la consultazione sono stati discussi con gli stakeholders anche i recenti studi di settore realizzati dall'ENPAP e dal CNOP sulla professione psicologica e sui nuovi ambiti di intervento dello psicologo (ambiente, turismo, sport, migrazioni, lavoro online). Alcuni stakeholders hanno suggerito di affiancare l'offerta formativa con seminari sull'auto-imprenditorialità, decisiva per un inserimento nel mercato del lavoro. Il CdS ne ha tenuto conto concordando in sede di CCS di utilizzare il bando sulla didattica integrativa a tale scopo.

In questa occasione si è provveduto a rinnovare il Comitato di Indirizzo <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/qualita/stakeholders.html> includendo diversi tutor dei TPV, una rappresentante della Consulta degli studenti, oltre ai rappresentanti di enti nazionali, regionali e provinciali dei servizi e della professione psicologica e la coordinatrice del Dottorato di ricerca HPSCS del Dipartimento SPPEFF.

Rispetto alle potenzialità occupazionali, i dati AlmaLaurea [4S: pag. 9], sebbene non consentano di verificare la tipologia di occupazione, evidenziano un livello di occupazione in incremento negli anni fino ad arrivare all'86,2% a cinque anni. Un altro dato utile è tratto dallo studio di settore realizzato dall'ENPAP nel 2024 "Demografia e redditi degli psicologi italiani" https://www.enpap.it/DOC/DEMOGRAFIA_REDDITI_ENPAP_ED2024.PDF [3S: pag. 8-10] dal quale emerge un trend crescente di psicologi iscritti all'ENPAP in Sicilia con una quota maggiore proveniente dall'Ateneo di Palermo rispetto agli altri Atenei.

Il documento sottolinea inoltre un aumento delle richieste di intervento in ambito clinico rispetto al 2020 e una migliore percezione della figura dello psicologo clinico. Tuttavia, la ricerca evidenzia anche l'importanza di potenziare gli interventi oltre la "classica seduta" e le strategie di marketing e auto-promozione. A partire da questi dati, nell'offerta formativa 2025/2026 [4C] è presente un insegnamento (STEPPED-CARE INTERVENTIONS IN CLINICAL PSYCHOLOGY) che mira a formare all'uso di strategie stepped-care in psicologia clinica per offrire strumenti e metodi di lavoro innovativi applicabili dallo psicologo all'interno della sua professione.

Punti di forza

- Forte integrazione con il mondo del lavoro e aggiornamento continuo dell'offerta formativa;
- Dialogo costante con gli stakeholder e istituzione del Comitato di Indirizzo, permettendo un adattamento continuo dell'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro.
- Esperienze professionalizzanti e legame con la clinica e la ricerca;

Aree di miglioramento

- Limitata attenzione allo sviluppo di competenze imprenditoriali e trasversali per l'ingresso autonomo nel mercato del lavoro.
- Consultazione del Comitato di indirizzo da rendere più sistematica e frequente
- Maggiore attenzione al tasso di occupazione in futuro e confronto tra laureati nuovo ordinamento (abilitante) e non.

Punti di Forza:

- Il percorso formativo presenta una forte integrazione tra gli insegnamenti, i laboratori professionalizzanti, le attività di ricerca e i collegamenti con il Dottorato di Ricerca in Health Promotion and Cognitive Sciences. Tale struttura permette agli studenti di acquisire competenze aggiornate, scientificamente fondate e immediatamente spendibili nel mercato del lavoro
- Il CdS mantiene un confronto regolare e produttivo con le parti interessate attraverso consultazioni periodiche che, pur non formalizzate, incidono concretamente sull'ordinamento del corso. Questo dialogo ha portato, ad esempio, all'introduzione del TPV in psicologia giuridica e ad altre modifiche coerenti con le esigenze rilevate dagli stakeholder. Il CdS coinvolge tutor clinici e la Commissione Internazionalizzazione, dispone di un protocollo d'intesa con la Regione per una mappatura sistematica degli enti partner e ha riorganizzato il percorso formativo per rafforzare le competenze applicative, rispondendo in modo mirato alle esigenze del mercato del lavoro.

Aree di miglioramento:

- il CdS ha attivato alcune iniziative mirate allo sviluppo di competenze imprenditoriali, all'orientamento verso i percorsi post-laurea e al monitoraggio degli sbocchi professionali; tuttavia, durante la visita è emerso che tali interventi risultano ancora frammentari. In particolare, mancano un percorso strutturato e continuativo volto a rafforzare le competenze necessarie per l'ingresso autonomo nel mercato del lavoro, così come un sistema stabile di orientamento verso scuole di specializzazione e di formazione avanzata.
- Le consultazioni con le parti interessate producono ricadute positive, ma richiedono una maggiore regolarità e formalizzazione per garantire un aggiornamento costante rispetto all'evoluzione del contesto professionale. In sede di audizione è emerso che, nonostante le iniziative già avviate, tali consultazioni non sono ancora regolate da una cadenza formalizzata né da procedure sistematiche documentate, e non risultano disponibili strumenti o dati che consentano di distinguere in modo chiaro gli esiti occupazionali del nuovo ordinamento rispetto a quello precedente.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di predisporre un sistema strutturato e regolare di monitoraggio occupazionale e di consultazione con le parti interessate, in grado di distinguere tra laureati del nuovo ordinamento abilitante e del previgente, e di integrare iniziative finalizzate allo sviluppo di competenze imprenditoriali e trasversali, così da garantire un costante allineamento dell'offerta formativa ai fabbisogni del contesto professionale e valutare con maggiore precisione gli esiti professionali degli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C SUA-CdS 2025_2026
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, a.a. 2025-2026
Dettagli:Sezione A, Quadro A1.a, pag. 4 - Sezione A, Quadro A1.b, da pag. 4
File:1C_SUA_CDS 2025.pdf

- **Titolo:**2C Consultazione PI 2022
Descrizione:Verbale Consultazione delle Parti Interessate 08/11/2022
Dettagli:Tutte le pagine
File:2C_Consultazione PI 2022.pdf

- **Titolo:**3C Consultazione PI 2025
Descrizione:Verbale Consultazione delle Parti Interessate 11/04/2025
Dettagli:Tutte le pagine
File:3C_Consultazione PI 2025.pdf

- **Titolo:**4C Offerta formativa 2025-2026
Descrizione:Offerta formativa abilitante LM-51 Psicologia Clinica
Dettagli:Curricula: Neuropsicologia e Relazione e Cura
File:4C_OFFERTA FORMATIVA 2025_2026.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S Estratto verbale Consiglio di Interclasse del 16/10/2024
Descrizione:Scioglimento Consiglio di Interclasse CdS Psicologia e Costituzione Consigli di Corso di Studio
Dettagli:pag.2
File:1S_Estratto verbale Consiglio di Interclasse 16_10_2024.pdf
 - **Titolo:**2S Verbali
Descrizione:Verbale Collegio dei docenti di Psicologia Clinica del 09/02/2015 e Verbale Consiglio di Interclasse Corsi di Studio L-24 LM-51 del 30/11/2022
Dettagli:1) Professionalizzazione del CdS, pag. 1; 2) Progettazione offerta abilitante del CdS, pag. 3; 3) Approvazione Offerta formativa abilitante 2023/2024, pag. 7;
File:2S_Verbale Collegio dei docenti Psicologia clinica.pdf
 - **Titolo:**3S Altri documenti a supporto
Descrizione:1) Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Palermo e l'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana in materia di TPV; 2) Studi di settore: contributo dei laureati LM-51 Unipa al volume d'affari complessivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi.
Dettagli:1) Protocollo Ordine-Unipa, pag. 1; 2) Dati Unipa fonte ENPAP_studi di settore 2024, pag. 8-10
File:3S_Altri Documenti a Supporto.pdf
 - **Titolo:**4S Opinione Laureati 2023_AlmaLaurea
Descrizione:Dati AlmaLaurea opinione laureati
Dettagli:pagg. 6 e 9
File:4S_Opinione laureati 2023_AlmaLaurea.pdf
-

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2

Gli obiettivi formativi ed i profili professionali in uscita sono descritti nella scheda SUA-CdS **[1C: pag. 12]**, sul sito del CdS <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/?pagina=presentazione> e nel Regolamento Didattico del CdS

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/Regolamento-Didattico-del-CdS-2025.pdf> **[2C: pag. 2]**.

La figura dello psicologo abilitato all'esercizio della professione è chiaramente definita dalle leggi vigenti (Legge 163 dell'08-11-2021, legge 56 del 18-02-1989 dell'Ordinamento della professione). La competenza clinica offerta dal CdS ben si coniuga con la recente legislazione attraverso la quale la professione di psicologo è inclusa tra le professioni sanitarie (Legge 3 dell'11-01-2018). La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito, come indicato nell'ordinamento della professione.

A partire da queste indicazioni, il CdS definisce le conoscenze, le abilità e le competenze che caratterizzano il profilo dello psicologo in ambito clinico, strutturando un percorso formativo che prevede due orientamenti: "Relazione e Cura" e "Neuropsicologia". I due curricula hanno una consistente base formativa comune e una differenziazione dei percorsi nel secondo anno di corso. Tale struttura mira a fornire una competenza clinica ampia ed articolata, attenta agli avanzamenti della ricerca scientifica più attuale e capace di rispondere alle esigenze espresse dal mercato del lavoro in diversi contesti di intervento: servizi e strutture ospedaliere, servizi riabilitativi psicologici pubblici e privati, servizi territoriali e sociali, servizi ed organizzazioni educative e scolastiche, organizzazioni di area profit e no-profit, enti locali e del terzo settore.

Il CdS Psicologia Clinica, nell'offerta formativa abilitante, ha scelto di far svolgere al proprio interno 5 cfu di TPV, prima del TPV esterno, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nell'acquisizione di competenze tecniche e professionali attraverso attività pratiche contestualizzate e supervisionate in piccoli gruppi che prevedono l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e mirano allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze si riferiscono agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo e contribuiscono alla preparazione tecnica dello studente necessaria per l'abilitazione all'esercizio della professione, come previsto dalla legge 8 novembre 2021/163.

Il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono definiti all'interno della SUA-CdS e resi pubblici sul sito del CdS <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/?pagina=presentazione> e nel Regolamento didattico del CdS <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/Regolamento-Didattico-del-CdS-2025.pdf>

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono progettati in coerenza con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono declinati attraverso due aree di apprendimento: Area psicodinamica e clinica e Area Neuropsicologica **[1C: pagg. 13-20]**.

La prima area è dedicata allo sviluppo di conoscenze e competenze in ambito clinico e psicodinamico e si focalizza sulle principali teorie esplicative del funzionamento psicologico, della sofferenza psicopatologica, del disagio e distress psichico dal punto di vista della ricerca clinico-relazionale. Particolare attenzione viene data ai principali sistemi diagnostici utilizzati in psicologia clinica e a strumenti e metodologie di ricerca specifici dell'ambito clinico e alla conoscenza delle principali teorie e modelli di intervento in psicoterapia; delle caratteristiche e dell'organizzazione della relazione terapeutica, dei correlati neurobiologici dei processi di cura e dei principali esiti del trattamento basati sui dati della ricerca sull'efficacia. Si dà, inoltre, particolare attenzione alla valutazione dell'intervento nell'ambito della psicologia clinica della salute e nella prevenzione e promozione del benessere psicologico.

L'area neuropsicologica è finalizzata all'acquisizione di competenze teoriche e applicative sui processi cognitivi e sui principali quadri di disfunzione neuropsicologica in età evolutiva, adulta e senile. Vengono affrontate le basi della valutazione e riabilitazione neuropsicologica, con l'utilizzo di test standardizzati e tecniche di neuroimmagine, in una prospettiva integrata con i disturbi psicopatologici. Un focus specifico è dedicato alla neuropsicologia dello sviluppo, con approfondimenti sui disturbi del neurosviluppo,

la diagnosi precoce e l'intervento cognitivo in età evolutiva. Le competenze acquisite sono coerenti con i profili professionali attesi e preparano all'attività clinica e riabilitativa in ambito multidisciplinare.

L'aderenza dei programmi degli insegnamenti alle esigenze formative viene valutata attraverso le diverse interlocuzioni con referenti esterni e nella consultazione delle parti sociali e discussa in Consiglio di CdS. Prima dello scioglimento del Consiglio di Interclasse L-24 LM-51, il collegio dei docenti della LM-51 Psicologia Clinica, dedicava delle riunioni periodiche (in occasione dell'analisi dettagliata dei dati RIDO per singoli insegnamenti e della progettazione dell'offerta formativa) in cui venivano discussi i contenuti dei percorsi formativi per una valutazione della coerenza tra il profilo culturale, scientifico e professionale in uscita e l'integrazione tra i diversi insegnamenti **[1S: pagg. 1 e 3]**.

Nel corso dell'a.a. 2024/2025, il CdS ha utilizzato la Matrice di Tuning **[2S]** per verificare la corrispondenza tra le attività didattiche previste dai vari moduli d'insegnamento e i Descrittori di Dublino. Questo lavoro è propedeutico alla definizione dell'offerta formativa 2026/27 attualmente in corso.

Annualmente, inoltre, la commissione AQ procede ad un'attività di revisione delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti del CdS **[3S]** seguendo le Linee guida indicate dal PQA, al fine di valutare il livello di coerenza tra i diversi campi in esse presenti, con particolare riferimento agli obiettivi formativi proposti, ai risultati di apprendimento attesi, al programma e alle modalità di valutazione dell'apprendimento. Come evidenziato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024 **[3C: pag. 17]**, la CPDS, inoltre, non evidenzia nella relazione annuale criticità su questi aspetti **[4C: pag. 72]**

Nel Regolamento didattico del CdS **[2C: pag. 2]** vengono ripresi con chiarezza gli obiettivi formativi del CdS declinati per ciascuna area di apprendimento.

Punti di forza

- **Chiarezza e coerenza nella definizione del profilo in uscita.**

Il CdS mostra una forte aderenza al quadro normativo nazionale della professione di psicologo, con un'esplicita coerenza tra obiettivi formativi, competenze attese e sbocchi occupazionali. La distinzione e integrazione dei due curricula ("Relazione e Cura" e "Neuropsicologia") consente una formazione mirata e rispondente alle esigenze del mercato del lavoro e delle recenti evoluzioni legislative in ambito sanitario.

- **Obiettivi formativi specifici** coerenti con i profili in uscita e con la domanda di formazione pervenuta dalle Parti Interessate
- **Adozione di strumenti efficaci per la progettazione e il monitoraggio della didattica:** l'utilizzo della Matrice di Tuning per l'analisi delle competenze trasversali e disciplinari, nonché la revisione annuale delle schede di trasparenza e la consultazione delle parti interessate, evidenziano un approccio sistematico e proattivo alla qualità della progettazione formativa.

Aree di miglioramento

- **Rafforzamento del coordinamento tra gli insegnamenti**

Pur essendo documentato un impegno nella valutazione della coerenza tra gli insegnamenti e il profilo in uscita, è possibile potenziare ulteriormente l'integrazione verticale e orizzontale dei contenuti didattici per garantire una maggiore continuità e coesione formativa tra i diversi cicli di formazione.

Punti di Forza:

- Il CdS presenta una progettazione formativa solida e coerente, articolata in modo da offrire un profilo professionale in uscita chiaramente definito e perfettamente allineato al quadro legislativo di riferimento. La struttura dei due curricula (*Relazione e Cura* e *Neuropsicologia*) integra una base comune robusta con specializzazioni mirate, rispondendo in modo efficace alle esigenze del mercato del lavoro e alle aspettative delle parti interessate, come confermato dalle consultazioni disponibili. Inoltre, la continuità con le attività di ricerca e i percorsi post-laurea consolida ulteriormente l'identità del CdS, garantendo una formazione orientata non solo all'immediato esito curriculare, ma anche alla crescita professionale e scientifica a lungo termine.
- La revisione annuale delle schede di trasparenza è condotta in modo rigoroso e continuativo, garantendo un controllo effettivo e obiettivo della coerenza tra obiettivi formativi, attività didattiche e profili professionali, senza ricorrere a formulazioni autocelebrative.

Aree di miglioramento:

- Si riscontrano criticità nell'integrazione, sia verticale sia orizzontale, tra i diversi insegnamenti: la mancanza di confronti regolari e strutturati tra i docenti dei vari curricula genera sovrapposizioni e disallineamenti, limitando la continuità e la coerenza interna del percorso formativo e riducendo la riconoscibilità complessiva del profilo professionale in uscita.
- Pur essendo la revisione annuale delle schede un punto di forza, la corrispondenza tra singoli moduli didattici e competenze professionali attese non risulta sufficientemente chiara e sistematica, limitando la trasparenza rispetto al legame tra quanto appreso dagli studenti e i risultati formativi complessivi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare il coordinamento tra gli insegnamenti e tra i docenti dei diversi curricula, prevedendo momenti formalizzati di confronto e un utilizzo ricorrente e operativo della Matrice di Tuning, integrando parallelamente iniziative strutturate volte allo sviluppo di competenze trasversali, quali autoimprenditorialità, comunicazione professionale e gestione organizzativa, in linea con le esigenze del mercato del lavoro.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C SUA-CdS 2025_2026
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, a.a. 2025-2026
Dettagli:Sezione A, Quadro A4.a, Quadri A4.b1, A4b2, A4c,A4d, pag. 12 - 20
File:1C_SUA_CDS 2025.pdf

- **Titolo:**2C Regolamento didattico del CdS
Descrizione:Regolamento didattico LM-51 Psicologia Clinica a.a. 2025/2026
Dettagli:art. 3, pag. 2
File:2C_Regolamento Didattico del CdS 2025.pdf

- **Titolo:**3C Rapporto di Riesame Ciclico 2024
Descrizione:Autovalutazione in relazione alle schede di trasparenza
Dettagli:pag. 17
File:3C_RRC 2024.pdf

- **Titolo:**4C Relazione annuale CPDS 2024
Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica Docenti – Studenti, Dipartimento SPPEFF
Dettagli:pag. 72
File:4C_Relazione annuale CPDS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S Verbalì Collegio dei Docenti LM-51 Psicologia Clinica
Descrizione:Verbalì Collegi dei docenti 23/11/2021; 11/05/2022
Dettagli:pagg. 1 e 3
File:1S_Verbalì Collegio dei docenti LM51 Psicologia Clinica.pdf

- **Titolo:**2S Matrice di Tuning
Descrizione:Matrice di Tuning Offerta formativa 2025/2026
Dettagli:intero documento
File:2S_Matrice di Tuning Psicologia clinica.pdf

- **Titolo:**3S Verbalì AQ Psicologia Clinica

Descrizione:Verbalì AQ revisione e approvazione delle schede di trasparenza

Dettagli:pagg. 1 e 3

File:3S_Verbalì Commissione AQ CdS.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo è descritto nella scheda SUA-CdS in relazione ai percorsi formativi e ai profili culturali/professionali in uscita e alle conoscenze ad essi associati [1C: pagg. 9-10, pagg. 12-19, pag.23]. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulla pagina web del CdS

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/?pagina=pianodistudi>

I curricula formativi sono stati delineati e risultano in linea con gli obiettivi formativi presenti nella SUA-CdS e con i profili in uscita dei laureati. Gli insegnamenti del primo anno sono comuni sia al curriculum Neuropsicologia che Relazione e Cura con l'obiettivo di offrire competenze teoriche ed applicative integrate, in un'ottica professionalizzante e abilitante, sia in ambito clinico-psicodinamico che neuropsicologico. Al secondo anno gli studenti scelgono se approfondire competenze che riguardano le applicazioni scientificamente riconosciute della psicologia negli ambiti della salute, della promozione del benessere, del disagio psicologico e delle condizioni psicopatologiche (psicosomatiche, da stress, da *addiction* incluse) e aspetti delle metodologie di ricerca in psicologia clinica; oppure approfondire competenze che riguardano l'analisi delle relazioni tra attività cerebrale e comportamento, con particolare attenzione alle manifestazioni cliniche dei disturbi neurocognitivi e neurocomportamentali lungo l'intero arco di vita. Il curriculum neuropsicologico integra conoscenze teoriche avanzate e competenze applicative nei campi della valutazione neuropsicologica, della diagnosi funzionale e della riabilitazione cognitiva, con riferimento a quadri neurologici, psichiatrici e neuroevolutivi.

Sono presenti, inoltre, cfu a scelta libera proposti per consentire l'ulteriore approfondimento di temi di interesse da parte della componente studentesca (adolescenza, disabilità, autismo, intervento con le famiglie, disturbi del comportamento su base neurologica...) sebbene gli studenti possano scegliere di inserire nel piano di studio insegnamenti di altri corsi presenti in ateneo come previsto nel Regolamento didattico del CdS [2C: pag. 5].

Il CdS, inoltre, garantisce la coerenza tra contenuti scientifici ed esperienza pratica nell'ambito del TPV sia interno che presso contesti clinici in strutture ed enti pubblici e privati accreditati <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/didattica/tirocini.html> che garantiscono allo studente una formazione adeguata e la possibilità di fare esperienza attraverso attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale (atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della Legge 18 febbraio 1989, n. 56).

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata sono specificati nell'articolo 7 del Regolamento didattico [2C: pag. 4] e nel Regolamento Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) [3C: pag. 3] visibili sul sito del CdS <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/regolamenti.html>. Inoltre, in ciascuna scheda di trasparenza degli insegnamenti erogati <https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=23090>

è indicato il numero di ore dedicato alla didattica assistita e il numero di ore riservato allo studio personale (autoapprendimento). Nella scheda di trasparenza di ciascun insegnamento, inoltre, è presente un riquadro in cui sono declinate le ore di didattica assistita nelle diverse tipologie di attività: lezioni frontali e/o seminariali, laboratorio, esercitazioni pratiche, visite guidate e attività sul campo.

Per quanto riguarda il TPV, sia interno che esterno, come previsto dal Decreto Interministeriale n. 654/2022, "Laurea Magistrale abilitante alla professione di Psicologo Classe LM-51" (attuazione articoli 1 e 3 della Legge n. 163/2021), ad ogni CFU riservato al TPV corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti e non oltre 5 ore di attività supervisionata di approfondimento [3C: pag. 3].

D.CDS.1.3.3

La limitata multidisciplinarietà nell'Offerta Formativa del CdS rappresenta un punto di criticità, in parte legato alla necessità di perseguire obiettivi sempre più professionalizzanti in linea con l'applicazione della Legge n. 163/2021. I diversi insegnamenti, tuttavia, stimolano l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali includendo riferimenti bibliografici multidisciplinari e proponendo approfondimenti transdisciplinari anche attraverso seminari integrativi e opportunità di conoscenze molteplici offerte dai docenti del CdS. Particolare attenzione, ad esempio, viene data all'approfondimento delle politiche di genere con seminari promossi dal gruppo di lavoro dipartimentale sulle Pari Opportunità di cui fanno parte diversi docenti del CdS <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/laboratori/laboratorio-inclusione-pari-opportunit-e-politiche-di-genere/events/>. Anche i TPV interni integrano competenze multidisciplinari come, ad esempio, quelle promosse nell'ambito del TPV "Progettazione degli interventi clinico-sociali" (redazione di un business plan, del diagramma di Gannt ecc.) erogato a tutti gli studenti al primo anno

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/?template=responsive&pagina=insegnamento&idInsegnamento=182644&idDocente=51550&idCattedra=178674>

Gli studenti hanno inoltre la possibilità di inserire nel piano di studi insegnamenti non previsti dal proprio Corso di studio ma scelti fra quelli contenuti nell'offerta formativa dei Corsi di Studio Magistrali o Magistrali a ciclo unico dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, previa approvazione sia del coordinatore del Corso di studio a cui appartiene lo studente che del coordinatore del Corso di studio che eroga l'insegnamento.

D.CDS.1.3.4

Non sono previsti insegnamenti a distanza.

D.CDS.1.3.5

Il materiale didattico è reso disponibile agli studenti che si iscrivono all'insegnamento attraverso il Portale della Didattica, permettendo ai docenti di aggiornare, di anno in anno, materiali integrativi (se previsto nelle schede di trasparenza) in base alle specifiche esigenze del loro insegnamento. Attraverso il portale della didattica, infatti, il docente ha l'opportunità di condividere con gli studenti il materiale dell'anno precedente (importandolo) o aggiornarlo con nuovi materiali. Inoltre, tutti i docenti utilizzano frequentemente Microsoft Teams come strumento utile anche per archiviare e condividere con gli studenti iscritti al corso, materiale anche video e link di approfondimento. Annualmente, inoltre, la commissione CPDS analizza i questionari RIDO degli insegnamenti e argomenta, in una relazione annuale che viene discussa in Consiglio di CdS [1S: pag. 5-6], eventuali criticità anche in relazione agli item relativi al materiale didattico: "Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato allo studio della materia?" – "In che modo ritieni che si possa migliorare la qualità del materiale didattico fornito?" – "Suggerisci di fornire il materiale didattico prima dell'inizio della lezione". Eventuali criticità vengono discusse in Consiglio di CdS e, prima dello scioglimento del Coordinamento Interclasse L-24 LM-51, in collegio dei docenti per singolo insegnamento [2S: pagg. 1-2]. Come indicato, inoltre, nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024 [4C: pag. 15], il CdS si avvale delle Linee guida di Ateneo per i docenti a favore degli studenti con disabilità e neurodiversità <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/Linee-Guida-DSA-per-i-docenti.pdf>

e segue le indicazioni sulla formattazione di materiale didattico per studenti con abilità diverse <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/Formattazione-materiale-didattico.pdf>. I docenti del CdS sono invitati a partecipare alle attività formative previste dal TLC-CIMDU di ateneo <https://www.unipa.it/strutture/cimdu/>

Punti di forza:

- **Coerenza e chiarezza della progettazione dei curricula formativi** Il CdS presenta una articolazione chiara e coerente dei percorsi formativi, con un primo anno comune ai due curricula e un secondo anno che consente un approfondimento teorico e applicativo in linea con i profili professionali in uscita. La presenza di insegnamenti a scelta libera consente inoltre un'ulteriore personalizzazione del percorso formativo, rispondendo alle esigenze di approfondimento della componente studentesca su tematiche di attualità e rilevanza professionale.
- **Integrazione tra contenuti teorici e formazione sul campo**
Il TPV interno ed esterno è progettato in coerenza con la normativa vigente e risulta funzionale allo sviluppo di competenze tecnico-professionali specifiche coerenti con gli atti tipici della professione psicologica, anche attraverso attività pratiche supervisionate e situate. Tale impostazione favorisce un apprendimento esperienziale e il consolidamento di abilità procedurali e

relazionali fondamentali per l'esercizio della professione di psicologo.

Aree di miglioramento

- **Maggiore equilibrio tra componente professionalizzante e contenuti teorici disciplinari e multidisciplinari** A seguito dell'introduzione della LM abilitante (Legge 163/2021), si rileva una parziale criticità nella distribuzione tra componente professionalizzante e contenuti teorici disciplinari e multidisciplinari. Pur essendo in atto strategie di compensazione tramite attività integrative e seminariali, è necessario un monitoraggio continuo dell'equilibrio complessivo tra componente professionalizzante e componente teorica arricchita da aspetti transdisciplinari e multidisciplinari per la formazione psicologica.

Punti di Forza:

- La SUA-CdS 2025, il Regolamento Didattico e il Regolamento TPV delineano un progetto formativo chiaro, trasparente e coerente con i profili professionali in uscita, articolato in un primo anno comune e in un secondo anno di specializzazione. L'equilibrio tra insegnamenti teorici, tirocinio interno ed esperienze di tirocinio esterno, definito in conformità alla normativa abilitante, garantisce una progressione formativa lineare e l'acquisizione di competenze professionalizzanti solide e supervisionate.
- Le schede di trasparenza riportano in modo puntuale la ripartizione tra didattica erogativa e autoapprendimento, facilitando la lettura dell'impegno formativo richiesto e il monitoraggio della distribuzione delle attività.
- La CPDS svolge un controllo regolare sull'adeguatezza dei materiali didattici, discutendo eventuali criticità in seno al Consiglio di CdS, a supporto di un processo di miglioramento continuo della qualità didattica.

Aree di miglioramento:

- L'introduzione della LM abilitante ha comportato un incremento del peso del TPV, con il rischio di ripercussioni sull'equilibrio tra teoria, multidisciplinarietà e attività professionalizzanti, in mancanza di un monitoraggio dell'armonizzazione complessiva del percorso formativo.
- Gli elementi multidisciplinari risultano prevalentemente concentrati nelle attività seminariali e nei TPV interni, mentre la presenza nella struttura curricolare risulta più contenuta, indicando margini di rafforzamento degli spazi formativi transdisciplinari.
- La condivisione dei materiali didattici avviene tramite Portale e Teams; il loro aggiornamento segue le prassi dei singoli docenti, determinando alcune differenze nella qualità e nella fruizione dei contenuti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare il coordinamento e la standardizzazione delle modalità di aggiornamento e condivisione dei materiali didattici attraverso le piattaforme istituzionali, al fine di ridurre le differenze legate alle prassi individuali dei docenti e garantire una qualità più omogenea e una fruizione efficace dei contenuti da parte degli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:** 1C SUA-CdS 2025_2026

Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, a.a. 2025-2026

Dettagli: Quadri A2a, A2b pagg. 9-10, A4a, A4.b, A4.c pagg. 12-19; B1 pag.23

File: 1C_SUA_CDS 2025.pdf

- **Titolo:** 2C Regolamento didattico del CdS

Descrizione:Regolamento didattico a.a. 2025/2026

Dettagli:art. 9, pag. 5 – art. 7 pag. 4

File:2C_Regolamento Didattico del CdS 2025.pdf

- **Titolo:**3C Regolamento TPV

Descrizione:Regolamento Tirocinio Pratico Valutativo

Dettagli:art. 2, pag. 3

File:3C_Regolamento TPV.pdf

- **Titolo:**4C Rapporto di Riesame Ciclico 2024

Descrizione:Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Dettagli:pag. 15

File:4C_RRC 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S Verbale CCS del 05/02/2025

Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studio: Odg Discussione relazione annuale CPDS

Dettagli:pagg-5-6

File:1S_Verbale CCS del 05_02_2025.pdf

- **Titolo:**2S Verbale Collegio dei docenti del 11/05/2022

Descrizione:Discussione relazione annuale CPDS

Dettagli:pag. 1-2

File:2S_Verbale Collegio dei docenti 11_05_2022.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono progettati tenendo conto degli obiettivi formativi del CdS definiti nella scheda SUA e chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=23090>

Le schede degli insegnamenti (schede di trasparenza) vengono redatte dal docente responsabile secondo quanto previsto dalle "Linee guida dell'ateneo di Palermo per la compilazione e la revisione delle schede di trasparenza" approvate dal PQA nel mese di marzo 2025 **[1S]**. La commissione AQ verifica la conformità delle schede alle linee guida di Ateneo, la coerenza tra i diversi campi della scheda, con particolare riguardo agli obiettivi formativi proposti, ai risultati di apprendimento attesi, al programma e alle modalità di valutazione dell'apprendimento. La commissione AQ si riunisce più volte prima dell'approvazione in Consiglio di CdS **[2S]**. Se la scheda dovesse risultare carente in qualche sua parte, la Coordinatrice o i componenti della commissione AQ segnalano al docente referente l'eventuale difformità rispetto alle Linee Guida di Ateneo e chiedono le correzioni. Tale processo di assicurazione della qualità nel tempo ha dato i suoi frutti tanto che nella relazione 2024 della CPDS si evidenzia che "le schede relative agli insegnamenti della coorte 2024-25 presentano in maniera chiara le modalità di valutazione degli esami e delle altre forme di accertamento dell'apprendimento. Tali modalità risultano congruenti e adeguate a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti" **[1C: pag. 73]**. In tutte le schede è indicato che per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità <https://www.unipa.it/strutture/cendis/>, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente (Cfr. D.CDS.2.3.4). Le schede sono pubblicate sul sito del CdS sia in italiano sia in inglese.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono descritte nelle schede degli insegnamenti e sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. L'indice di soddisfazione della RIDO sulla chiarezza delle modalità di esame è infatti dell'8.63 **[3S]**. Ciascun docente, nel predisporre la scheda dell'insegnamento, oltre alle modalità di verifica delle conoscenze/competenze acquisite, indica i criteri di valutazione e i range utilizzati per l'attribuzione della votazione finale. Tali criteri vengono illustrati agli studenti durante le ore introduttive di svolgimento dell'insegnamento.

D.CDS.1.4.3

La legge 163/2021 ha introdotto la laurea abilitante in Psicologia. Il Decreto Interministeriale 654 del 5 luglio 2022, in attuazione degli articoli 1 e 3 della legge 163, prevede, al termine del TPV e del completamento della carriera, lo svolgimento della Prova Pratica Valutativa (PPV), il cui superamento è vincolante per l'ammissione alla Prova Finale. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento didattico del CdS **[2C: pag. 8]** e nel Regolamento della Prova Pratica Valutativa **[3C]**. In quest'ultima, vengono descritte le caratteristiche della PPV e della prova finale, la composizione delle commissioni giudicatrici, le caratteristiche dell'elaborato finale, i criteri di attribuzione del voto di laurea. Le commissioni di laurea prevedono, per ciascun laureando, la figura di un controrelatore che ha il compito di esaminare prima della prova finale la tesi in modo da esprimerne in sede collegiale un giudizio motivato sulla originalità, leggibilità, organizzazione e completezza del lavoro. Le prime lauree di studenti immatricolati con il nuovo ordinamento abilitante si sono svolte nella sessione estiva (luglio 2025). Per le coorti precedenti, le sessioni di laurea tengono conto del Regolamento prova finale approvata in Consiglio di Interclasse L-24 LM-51 il 19-05-2021 <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/content/documenti/Regolamento-prova-finale-LM-51-2021.pdf> e pubblicato nella sezione dedicata ai Regolamenti sul sito del CdS

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/regolamenti.html>

Il CdS, inoltre, da diversi anni promuove iniziative previste nel RRC (**4C: pag. 38**) di orientamento sulla tesi di laurea per accompagnare gli studenti ad affrontare lo step finale del loro percorso. I materiali degli incontri e la videoregistrazione degli stessi sono pubblicati sulla sezione del sito del CdS dedicata alla "tesi di laurea" <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/didattica/lauree.html> in modo da consentire anche alle persone impossibilitate a partecipare (ad esempio perché in mobilità internazionale) di accedere ai materiali e alle indicazioni del CdS. L'ultimo

incontro, realizzato in data 07-05-2025, si è focalizzato sulla systematic review come approccio metodologico per lo svolgimento della tesi di laurea [Systematic Review Tesi di Laurea](#). Inoltre, per la scelta del relatore lo/la studente/studentessa iscritto/a alla LM 51 Psicologia clinica può consultare le aree tematiche di ciascun docente presenti sul sito del CdS (indicazione ribadita nel regolamento PPV con indicazione del link di riferimento). Il database con le aree tematiche di riferimento dei docenti viene aggiornato periodicamente su richiesta dei docenti o su iniziativa dell'AQ del CdS.

Punti di forza

- **Chiarezza e coerenza dei contenuti degli insegnamenti e delle modalità di verifica:** I contenuti e i programmi degli insegnamenti illustrati nelle schede di trasparenza, pubblicate in italiano e inglese sul sito del CdS, assicurano trasparenza e accessibilità. Le schede sono redatte secondo le Linee guida del PQA e sottoposte a verifica da parte della Commissione AQ, in raccordo con le osservazioni della CPDS. L'indice di soddisfazione degli studenti in merito alla chiarezza delle modalità d'esame è pari a 8.63 (RIDO 2023), a conferma dell'efficacia comunicativa e organizzativa del CdS.
- **Inclusività e attenzione agli studenti con disabilità e neurodiversità:** In tutte le schede degli insegnamenti è garantita la possibilità di strumenti compensativi e misure dispensative per studenti con disabilità e neurodiversità, in attuazione della normativa vigente e con il supporto del CeNDis, dimostrando l'impegno del CdS per una didattica equa e accessibile.
- **Presenza in sede di Commissione di laurea di un Controrelatore** che verifica l'originalità del lavoro svolto, la leggibilità e la sua organizzazione.
- **Organizzazione di seminari di orientamento alla preparazione della tesi di laurea.**

Aree di miglioramento

- **Maggiore promozione delle risorse presenti sul sito del CdS e migliore organizzazione dello stesso:** Sebbene le iniziative a favore degli studenti (quale quella relativa alla tesi di laurea) vengano presentate in orientamento in ingresso e in itinere, i tesisti sembrano poco informati delle risorse presenti sul sito. La collaborazione con i rappresentanti degli studenti è decisiva in questa direzione.

Punti di Forza:

- Le schede degli insegnamenti, pubblicate in italiano e in inglese, riportano in modo trasparente obiettivi, contenuti, risultati di apprendimento attesi e modalità di valutazione. La struttura informativa è coerente con le Linee guida del PQA e con i controlli della Commissione AQ, garantendo una visione chiara e completa del percorso didattico.
- Le modalità di verifica degli apprendimenti sono definite chiaramente e coerenti con i risultati attesi, con indicazione dei criteri e del range valutativo, e comunicate tempestivamente agli studenti. I dati RIDO 2023 evidenziano un elevato livello di soddisfazione, confermando la solidità del sistema di valutazione.
- Il Regolamento Didattico e il Regolamento della prova pratica valutativa disciplinano con precisione la prova finale; l'introduzione del controrelatore e le attività di orientamento alla tesi contribuiscono a rendere il processo trasparente e coerente con gli obiettivi formativi complessivi del CdS.

Aree di miglioramento:

- Le risorse e le iniziative di supporto, pur esistenti, risultano spesso poco note agli studenti e il loro collegamento con le modalità della prova finale non è sempre percepibile, con il rischio di influire negativamente sull'accessibilità e sulla comunicazione delle informazioni e dei servizi disponibili.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** 1C Relazione annuale CPDS 2024

Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica Docenti – Studenti, Dipartimento SPPEFF

Dettagli:pag. 73

File:1C_Relazione annuale CPDS.pdf

- **Titolo:**2C Regolamento Didattico del CdS 2025

Descrizione:Regolamento didattico 2025 – Art. relativo alla Prova finale

Dettagli:Art. 16 pag. 8

File:2C_Regolamento Didattico del CdS 2025.pdf

- **Titolo:**3C Regolamento Prova Pratico Valutativa

Descrizione:Regolamento Prova Pratico Valutativa della LM-51 Psicologia Clinica abilitante (coorte 2023_2024)

Dettagli:intero documento

File:3C_Regolamento Prova Pratica Valutativa.pdf

- **Titolo:**4C Rapporto di Riesame Ciclico 2024

Descrizione:Obiettivo: Incrementare le attività di supporto nella fase finale del percorso di formazione

Dettagli:pag. 38

File:4C_RRC 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S Linee Guida PQA

Descrizione:Linee Guida per la compilazione delle schede di trasparenza

Dettagli:Intero documento

File:1S_Linee guida PQA per la compilazione delle schede trasparenza.pdf

- **Titolo:**2S VERBALI Commissione AQ

Descrizione:VERBALI Commissione AQ classe LM 51 – Psicologia Clinica sedute del 10/07/2023, 12/07/2023, 17/07/2023

Dettagli:intero documento

File:2S_Verbal Commissione AQ CdS.pdf

- **Titolo:**3S RIDO 2023

Descrizione:Rilevazione delle opinioni degli studenti a.a. 2023/2024

Dettagli:pag 1

File:3S_RIDO_Opinione studenti 2023_2024.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Attualmente il Consiglio di CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica nella direzione di agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. Il calendario delle lezioni **(1C)** è organizzato prevedendo per ciascun anno di corso, la frequenza solo al mattino o solo al pomeriggio degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/didattica/lezioni.html>. La Coordinatrice in collaborazione con la segreteria didattica tiene in considerazione alcuni vincoli come la disponibilità delle aule, la suddivisione in gruppi per la partecipazione degli studenti ai diversi TPV interni, l'erogazione multipla (su più CdS) di lezioni da parte dei docenti. Tuttavia, considerato che l'offerta formativa prevede insegnamenti modulari, numerosi TPV interni e diversi insegnamenti a scelta, la pianificazione del calendario delle lezioni risulta complessa e articolata. Alcuni TPV interni prevedono la partecipazione di al massimo 25 studenti, altri di 40 e i laboratori annessi agli insegnamenti modulari di 75 studenti. Queste attività, sebbene difficili da organizzare, consentono una partecipazione attiva, un apprendimento situato e una discussione critica sui temi proposti. L'orario delle lezioni viene inviato ai docenti e ai rappresentanti degli studenti dalla Coordinatrice prima dell'approvazione in consiglio per eventuali richieste di modifica **[2C: pagg. 7 – 10/11]**.

Il calendario del Dipartimento SPPEFF **[3C]** riprende le scadenze e le indicazioni del calendario didattico di Ateneo definendole per i CdS. Il calendario è pubblicato sul sito del Dipartimento SPPEFF https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/content/documenti/Calendario-didattico-2024_2025.pdf e il sito del CdS ha un link di collegamento <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/didattica/calendario-didattico.html>. Il calendario degli esami **[4C]** viene costruito a partire dai moduli compilati da ciascun docente all'inizio dell'a.a.; la segreteria didattica verifica l'assenza di sovrapposizioni di date per gli insegnamenti di ciascun anno e pubblica i calendari per ciascuna sessione <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/?pagina=esami>

D.CDS.1.5.2

Docenti e tutor si riuniscono periodicamente (incontri almeno annuali) per coordinarsi sugli obiettivi formativi degli insegnamenti. In particolare, i tutor clinici dei TPV interni si incontrano prima, durante e al termine delle esperienze formative per raccordarsi in modo da offrire esperienze simili ai differenti gruppi di studenti. Considerato che ciascun TPV deve essere replicato in più edizioni (numerosità del corso n=ca150 studenti, numerosità prevista dai TPV n=25/40 studenti), l'offerta formativa si avvale di docenti a contratto esterni in possesso dei requisiti previsti. Per ogni TPV viene garantita la presenza di un docente strutturato che coordina i docenti esterni al fine di concordare un allineamento su obiettivi formativi, contenuti, tempistiche, procedure.

Le modifiche dell'offerta formativa sono ampiamente dibattute in Consiglio di CdS e pianificate sia rispetto ai contenuti che alla modalità di erogazione **[1S]**.

Punti di forza

- **Coordinamento dei TPV interni rispetto a obiettivi formativi, contenuti, tempistiche, procedure.**
- **Orario delle lezioni vagliato preventivamente dai docenti e rappresentanti degli studenti che possono proporre modifiche prima dell'approvazione.**

Aree di miglioramento

- **Complessità nella pianificazione dell'orario:** La presenza di numerosi TPV, laboratori e insegnamenti a scelta rende la pianificazione articolata, con potenziali difficoltà logistiche da monitorare e ottimizzare.
- **Complessità nell'erogazione e nel coordinamento di numerose edizioni dei TPV:** Il raccordo tra tutor clinici e docenti sugli obiettivi formativi per garantire coerenza tra le diverse edizioni di TPV interni, pur essendo utile ed efficace, risulta complesso e impegnativo.

Punti di Forza:

- La pianificazione delle attività didattiche combina un coinvolgimento tempestivo di docenti e rappresentanti degli studenti, che possono contribuire alla definizione dell'orario prima della sua formalizzazione, con una gestione trasparente delle informazioni organizzative, supportata dalla pubblicazione online, chiara, aggiornata e facilmente accessibile, dei calendari delle lezioni, delle attività dipartimentali e degli esami, che garantisce una fruibilità immediata e favorisce un'organizzazione ordinata del percorso formativo.
- Il CdS garantisce un coordinamento sistematico tra i tutor clinici e i docenti tramite incontri periodici dedicati alla pianificazione delle edizioni dei TPV.

Aree di miglioramento:

- La complessità della pianificazione didattica, derivante dalla presenza di moduli, laboratori, insegnamenti a scelta e TPV con capienze differenziate, richiede un'attenzione costante per evitare sovrapposizioni e garantire una gestione fluida delle attività. L'alternanza mattina/pomeriggio, sebbene utile per distribuire i carichi didattici, necessita di un monitoraggio continuo per prevenire accumuli eccessivi di impegni durante l'anno accademico, che potrebbero incidere sulla qualità dello studio e sul benessere degli studenti.
- La replica dei TPV comporta un coordinamento continuo tra tutor e docenti e risulta impegnativa dal punto di vista organizzativo, evidenziando la necessità di mantenere una struttura di raccordo stabile per garantire la continuità e l'efficienza dell'attività didattica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**Raccomandazione:**

- Si raccomanda di garantire un monitoraggio regolare della pianificazione didattica, con particolare attenzione a TPV, laboratori e insegnamenti a scelta, assicurando al contempo un coordinamento stabile tra le diverse edizioni dei TPV per favorire uniformità di obiettivi, contenuti e procedure e ridurre sovrapposizioni o criticità logistiche.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C Calendario delle lezioni

Descrizione:Orario lezioni primo semestre offerta formativa 2025/2026

Dettagli:tutte le pagine

File:1C_Calendario delle lezioni.pdf

-
- **Titolo:**2C Verbale CCS del 05/02/2025

Descrizione:Verbale in cui è stato approvato l'orario del secondo semestre dell'offerta formativa 2024/2025

Dettagli:pag. 7 e 10/11

File:2C_Verbale CCS del 05_02_2025.pdf

-
- **Titolo:**3C Calendario didattico Dipartimento SPPEFF

Descrizione:calendario didattico dipartimento basato sulle finestre temporali determinate dal calendario didattico di ateneo

Dettagli:tutte le pagine

File:3C_Calendario-didattico-2024_2025.pdf

-
- **Titolo:**4C Calendario degli esami

Descrizione:calendario degli esami del CdS LM-51 Psicologia Clinica

Dettagli:tutte le pagine

File:4C_Calendario_esami.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S Verbale CCS 13/11/2024

Descrizione:Verbale Consiglio di Corso di Studi

Dettagli:tutte le pagine

File:1S_Verbale CCS 13_11_2024.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento in ingresso sono realizzate dai docenti del CdS in collaborazione con il COT <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/> dell'Ateneo e con il delegato del Dipartimento che ne coordina le attività, con la delegata all'orientamento del CdS [Consiglio CCS LM51](#) la coordinatrice del CdS, la Segreteria Didattica e i rappresentanti degli studenti, mirando ad offrire informazioni dettagliate relative al CdS alle persone interessate ad iscriversi ad esso. Mirano altresì a promuovere tra gli studenti una scelta consapevole del percorso accademico.

Iniziative annuali di orientamento in ingresso:

1. "Professione Psicologo: I percorsi magistrali dell'ateneo di Palermo" [Seminari Professione Psicologo](#) rivolta agli studenti di secondo e terzo anno della L-24 dell'ateneo di Palermo.
2. Welcome Day LM [Welcome Day LM Unipa](#) organizzata dal Centro Orientamento e Tutorato (COT), si svolge annualmente in modalità telematica per consentire la partecipazione di studenti di altri atenei.
3. Welcome Week: [Welcome Week](#) rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado allo scopo di orientarli alla scelta universitaria. Si dà spazio alla presentazione dei percorsi magistrali per accrescere la consapevolezza delle future matricole rispetto ai diversi profili e ai relativi sbocchi occupazionali associati alle Lauree Magistrali del Dipartimento SPPEFF.

Le attività di orientamento in itinere prevedono diversi momenti, durante l'A.A., di incontro con gli studenti. Un primo incontro di orientamento avviene ad avvio dell'attività formativa (ottobre di ogni A.A. [Accoglienza Matricole](#)). In secondo luogo, al termine del primo anno, viene realizzato un incontro dal titolo "La Laurea Magistrale Abilitante in Psicologia Clinica: i due curricula e gli ambiti di lavoro" [Incontro Orientamento LM51](#) finalizzato a supportare gli studenti nella scelta dei curricula del CdS (Neuropsicologia e Relazione e cura) tramite una presentazione degli ambiti di lavoro prevalenti nella formazione specifica di ciascun curriculum.

I dati di soddisfazione dei laureandi **[1C: pag. 9]** e dei laureati **[1S: pag.4]**, nonché l'elevata percentuale di immatricolati (96%) che prosegue nello stesso corso di studio, senza passaggio al secondo anno in altri CdS dell'Ateneo **[1C: pag.8]** confermano l'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso e in itinere messe in campo dal CdS. Tali indicatori vengono monitorati dalla commissione AQ del CdS in occasione del commento annuale alla scheda SMA e della stesura del RRC.

Il CdS ha una pagina Facebook <https://www.facebook.com/PsicologiaClinicaUnipa> attiva e una Instagram in costruzione per promuovere eventi e aggiornamenti relativi al CdS.

La Coordinatrice del CdS tiene incontri individuali, via e-mail e teams, con i potenziali candidati, soprattutto se provenienti da altri Atenei per informazioni sui requisiti di accesso. Durante le iniziative di orientamento in ingresso i futuri studenti vengono informati circa la possibilità di contattare la coordinatrice o la delegata all'orientamento del CdS. Inoltre, i docenti del CdS forniscono un costante supporto agli studenti, come dimostrato dai risultati dei questionari RIDO **[2S]** in cui emerge un alto indice di qualità (pari a 9) riguardo alla disponibilità dei docenti nel fornire chiarimenti.

D.CDS.2.1.2

Il monitoraggio delle carriere avviene tramite cruscotto di Ateneo, Backoffice, e attraverso il costante utilizzo da parte della coordinatrice dei "dati statistici del CdS" **[3S]**, funzionalità presente sul portale della didattica del coordinatore. Di recente, come azione correttiva prevista dalla SMA 2024 **[1C]** è stata svolta un'indagine sugli studenti fuori corso (Coorti dall'A.A. 2018 ad oggi) al fine di potenziare l'ambito relativo alla regolarità delle carriere e individuare eventuali "materie scoglio". Attraverso il backoffice di ateneo sono stati rilevati i numeri dei FC per coorte e costruita una survey al fine di indagare le possibili cause e apportare adeguati correttivi. L'azione di miglioramento è in corso. Come previsto dalla commissione AQ successivamente a tale raccolta dati, verrà organizzato un incontro con gli studenti, al fine di programmare interventi individualizzati **[2C: pagg. 1– 5-7]**.

Figure di tutoraggio del CdS:

1. Docenti tutor: supportano le scelte didattiche e di tirocinio; orientano rispetto ai servizi e alle opportunità di segnalazione di eventuali problematiche e servizi esistenti e alle funzioni della CPDS [3C: pag.2-pag.52]. I nomi, i contatti e le informazioni su orari e sede di ricevimento dei docenti tutor vengono riportati sul sito del CdS, alla pagina "Tutorato" [Tutorato LM51](#)
2. Tutor della didattica [COT Tutorato Didattica](#) (peer-tutoring): studenti del secondo anno della magistrale e dottorandi, selezionati annualmente per supportare gli studenti nel percorso di studi.
3. Tutor dell'apprendimento [Tutor Apprendimento](#) professionista specializzato che opera a supporto degli studenti che presentano problemi nello studio legati a Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o disabilità (figura introdotta nel 2022). Rientra nell'ambito di alcune misure promosse da un'azione sinergica tra i Prorettorati all'inclusione, al diritto allo studio e all'innovazione didattica, d'intesa con il Centro di Orientamento e Tutorato. Il DSPPEFF dispone di due risorse per gli studenti dei CdS afferenti al DSPPEFF.
4. Tutor clinici dei TPV sia interni sia esterni al CdS che svolgono diverse funzioni come indicato nel regolamento TPV [4S: pagg.7-8]

D.CDS.2.1.3

Prima del passaggio alle lauree abilitanti, a partire dal 2021, si è tenuto annualmente un seminario realizzato in collaborazione con l'Ordine regionale degli Psicologi, rivolto agli studenti del CdS dal titolo: "Un ponte verso la professione" [Ponte verso la professione](#) in cui venivano presentate le procedure per l'avvio della professione con un focus sugli aspetti etici e deontologici. Dal nuovo ordinamento questi aspetti sono stati integrati nell'offerta formativa (presente un TPV specifico al primo anno del CdS). Tuttavia, come emerso durante la consultazione delle parti 2025 [4C], il CdS dovrebbe promuovere maggiormente gli aspetti del marketing, autoimprenditorialità e autopromozione attraverso seminari congiunti tra le diverse Lauree Magistrali in Psicologia e in collaborazione con l'Ordine Professionale ed ENPAP. Questa azione correttiva verrà messa in atto durante il secondo semestre dell'offerta formativa 2025-2026 grazie alla valorizzazione di un contratto di didattica integrativa che verrà bandito dal Dipartimento.

Considerato che uno degli sbocchi occupazionali dei laureati in Psicologia clinica è l'ambito di ricerca, vi è una forte connessione con il Dottorato di ricerca Health Promotion and Cognitive Sciences (HPCS) [Dottorato HPCS](#) (la coordinatrice fa parte del comitato di indirizzo e molti docenti della LM fanno parte del Collegio) e con le attività di ricerca svolte presso i laboratori [Laboratori SPPEFF](#). Gli studenti di secondo anno, ad esempio, durante l'AA 2024/2025, hanno moderato/osservato dei forum groups rivolti a pazienti con disturbi alimentari nell'ambito dei progetti di ricerca #Dicci Come Aiutarti e INTERconNECT [Progetti ricerca dicci come aiutarti interconnect](#) afferenti al Lab. di Ricerca Clinica e dei Gruppi del Dipartimento.

Come scritto nel quadro D.CDS.1.1, non sono state promosse iniziative con le scuole di specializzazioni perché non pubbliche, sebbene tutti gli orientamenti siano valorizzati nel CdS e vengono approfonditi attraverso incontri in aula con psicoterapeuti libero professionisti formati in diverse scuole. La gran parte dei docenti del CdS invita a tenere incontri sulle esperienze lavorative specifiche, professionisti operanti in diversi ambiti di intervento in psicologia clinica (ospedali, comunità, associazioni di terzo settore, psicoterapeuti liberi professionisti, esperti psicologi in specifici ambiti professionali o con formazione specifica). Si organizzano, inoltre, numerose attività integrative [Attività integrative Lm51](#) con approfondimenti specifici su dispositivi e contesti di intervento. Ciò consente di orientare gli studenti verso molteplici ambiti di lavoro attraverso interazioni reali che integrano le competenze offerte dal CdS con l'esperienza sul campo. Anche il consistente numero di cfu riservati al tirocinio esterno presso strutture ospitanti contribuisce nell'orientare verso diverse prospettive e ambiti occupazionali.

Infine, a livello di Ateneo vengono fornite diverse opportunità di accompagnamento al lavoro. Il Servizio Placement [Placement Unipa](#) dell'ateneo di Palermo svolge in tal senso una funzione primaria, in quanto promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

Punti di forza

- **Efficacia dell'orientamento in ingresso e in itinere**, supportata dagli indicatori SMA (iC21, iC23, iC25), e da un'offerta articolata e partecipata di attività informative, sia in presenza sia online.

Aree di miglioramento

- **Potenziamento dell'orientamento in uscita su aspetti imprenditoriali, come marketing, auto-promozione e autoimprenditorialità**, come emerso dalla consultazione delle parti interessate (Consultazione PI 2025), e in fase di attuazione

come azione correttiva.

- **Maggiore promozione delle funzioni dei tutor docenti:** Azione in parte già implementata attraverso l'inserimento dei nominativi e orari di ricevimento sul sito web e nel Regolamento didattico 2025.

Punti di Forza:

- Le attività di orientamento in ingresso risultano efficaci, strutturate e diversificate, comprendendo seminari, Welcome Day, Welcome Week, incontri con le matricole e presentazioni dei curricula. Gli indicatori SMA 2024 e le opinioni raccolte confermano la validità dell'impianto, con una permanenza elevata degli studenti: il 96% degli immatricolati prosegue nel CdS senza cambiare corso.
- Il sistema di tutorato è articolato e multidimensionale, comprendendo docenti tutor, tutor della didattica (peer), tutor dell'apprendimento per studenti con DSA o disabilità e tutor clinici per TPV. Gli studenti ricevono un supporto continuo e personalizzato lungo tutto il percorso accademico, con interventi mirati nei momenti critici. L'alto livello di soddisfazione rilevato (indice RIDO 2023 pari a 9/10) conferma un clima favorevole di accompagnamento e ascolto.
- L'integrazione tra orientamento in uscita, attività professionalizzanti e ingresso nel mondo del lavoro è supportata da una collaborazione strutturata con Ordine degli Psicologi, ENPAP, professionisti esterni e Servizio Placement. Il percorso offerto consente esperienze dirette nei diversi contesti lavorativi, sviluppo di competenze trasversali e imprenditoriali, e un collegamento solido con il mondo della ricerca e della professione.

Aree di miglioramento:

- La visibilità e la comprensione del ruolo dei docenti tutor tra gli studenti risultano parzialmente limitate, con conseguente possibile riduzione dell'efficacia del supporto didattico personalizzato. Analogamente, il monitoraggio degli studenti fuori corso, pur basato su interventi individualizzati derivanti dall'analisi di survey e cruscotti di Ateneo, non appare ancora pienamente sistematico, evidenziando margini di miglioramento nella continuità e nella formalizzazione del sostegno.
- Il sistema di monitoraggio dei percorsi post-laurea e dell'efficacia delle iniziative di orientamento non risulta essere del tutto efficace, stante la mancanza di una raccolta strutturata di dati sugli esiti occupazionali, sulle traiettorie professionali e sull'impatto delle attività formative e seminariali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare e strutturare il sistema di monitoraggio dei percorsi post-laurea e dell'efficacia delle iniziative di orientamento, assicurando una raccolta sistematica e documentata di dati sugli esiti occupazionali, sulle traiettorie professionali dei laureati e sull'impatto delle attività formative e seminariali, al fine di supportare il miglioramento continuo e la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese.

Documenti chiave

- **Titolo:** 1C SMA 2024

Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale indicatori del CdS

Dettagli: per D.CDS.2.1.1 = pag. 8 e pag. 9 e – pag. 4 -

File: 1C_SMA-2024.pdf

- **Titolo:** 2C Verbali

Descrizione: Verbali AQ 25/03/2025 e 14/02/2025; Estratto Verbale CCS, 02/04/2025 – Verbale Consultazione PI 2025

Dettagli:cfr. D.CDS.2.1.2: pagg. 1 – 5 - 7

File:2C_Verbalì.pdf

- **Titolo:**3C SUA-CdS 2025_2026

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, a.a. 2025-2026

Dettagli:per D.CDS.2.1.2 = Sezione A pag. 2 – Informazioni pag.52

File:3C_SUA_CDS 2025.pdf

- **Titolo:**4C Consultazione PI 2025

Descrizione:Verbale Consultazione delle Parti Interessate 11/04/2025

Dettagli:Tutte le pagine

File:4C_ Consultazione PI 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S Opinione Laureati 2023_AlmaLaurea

Descrizione:Dati AlmaLaurea opinione laureati

Dettagli:per D.CDS.2.1.1 = pag. 4

File:1S_Opinione laureati 2023_AlmaLaurea.pdf

- **Titolo:**2S RIDO 2023

Descrizione:Rilevazione delle opinioni degli studenti a.a. 2023/2024

Dettagli:per D.CDS.2.1.1 = pag. 1

File:2S_RIDO_Opinione studenti 2023_2024.pdf

- **Titolo:**3S Dati statistici del CdS

Descrizione:Estrazione luglio 2025 dati coorte 2023/2024 (nuovo ordinamento abilitante)

Dettagli:tutte le pagine

File:3S_Dati Statistici del CdS coorte 2023_2024.pdf

- **Titolo:**4S Regolamento TPV

Descrizione:Regolamento Tirocinio Pratico Valutativo

Dettagli:per D.CDS.2.1.1 = pag. 7 e 8; art. 2, pag. 3

File:4S_Regolamento TPV.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

I requisiti richiesti per l'ammissione al corso LM-51 Psicologia Clinica sono definiti nella SUA-CdS [1C: pag.10-11], nonché indicati sul sito web del CdS <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/regolamenti.html> e nel Regolamento didattico del CdS [2C: pagg. 3 e 25-26]. Da alcuni anni il CdS è a numero programmato locale (N.150), e la selezione avviene in base a criteri previsti dal bando pubblicato sul sito del CdS [Procedura Accesso LM51](#) oltre che nella sezione dedicata ai "Futuri studenti-Corsi ad accesso programmato locale" <https://www.unipa.it/target/futuristudenti/accesso-programmato/corsi-accesso-programmato-locale/index.html> sul sito dell'ateneo. Frequentemente gli studenti candidati provenienti da CdS differenti dalla L-24 richiedono alla coordinatrice e ai referenti della segreteria didattica una valutazione della propria carriera pregressa e un'indicazione sulle modalità previste dall'ateneo per il completamento dei cfu dei SSD PSIC mancanti nei piani di studio del CdS di provenienza (possibilità di acquistare corsi singoli <https://www.unipa.it/target/futuristudenti/studiare-a-unipa/corsi-singoli/index.html> per il conseguimento degli stessi). La coordinatrice e la segreteria didattica del CdS danno chiarimenti via e-mail o attraverso gli orari di ricevimento, tuttavia, tale procedura non è sistematizzata e necessita di un'azione di miglioramento (in fase di definizione) attraverso il coinvolgimento della Commissione Piani di studio (formata da un docente, due componenti T.A. e un rappresentante degli studenti) che svolge una funzione di supporto agli studenti nella modifica al proprio piano di studio e di supporto al CdS nell'istituire le pratiche studenti.

D.CDS.2.2.2

Non applicabile

D.CDS.2.2.3

Non applicabile

D.CDS.2.2.4

Come già evidenziato al punto 2.2.1 i requisiti curriculari sono definiti e pubblicizzati all'interno del Regolamento didattico, del quadro A3a della SUA-CdS e del bando di ammissione al CdS

https://www.unipa.it/servizi/segreterie/.content/documenti/bandi/2025/5802390-Bando-Psicologia-Clinica-25_26.pdf Attraverso gli stessi documenti e tramite il sito del CdS essi vengono resi noti ai futuri studenti.

Il bando 2025-2026 ha previsto i seguenti requisiti curriculari:

a) titolo di studio: laurea triennale nella classe L-24, laurea triennale nella classe 34 ordinamento 509/1999, laurea quinquennale in Psicologia del vecchio ordinamento. E' possibile accedere al bando di concorso con qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del vecchio ordinamento, a condizione di aver conseguito, alla data di scadenza di presentazione della domanda, 88 crediti formativi universitari (CFU) distribuiti sui settori scientifico disciplinari della Psicologia per almeno 4 CFU per settore. Gli 88 CFU conseguiti devono riferirsi ad attività formative che prevedono l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi e non di un giudizio. È possibile partecipare al bando anche con un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente ai fini dell'immatricolazione.

b) conoscenza della Lingua Inglese di livello non inferiore al livello B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Tale conoscenza è acquisita se il candidato (le seguenti opzioni sono in alternativa): 1. ha superato, nell'ambito della carriera universitaria, un esame o più esami di conoscenza della lingua inglese per un totale di almeno 4 CFU (almeno di livello B1); 2. e in possesso di una Certificazione di Lingua Inglese, attestante almeno il livello B1, tra quelle riconosciute dall'Ateneo.

Il Bando 2025-2026, su richiesta del CdS, ha previsto un'ottimizzazione delle finestre temporali per la presentazione delle domande di ammissione e per l'immatricolazione.

Una Commissione nominata con Decreto Rettorale valuta la presenza dei requisiti curriculari dei candidati. Dal 2024-2025 viene specificato nel bando che l'assegnazione dei posti per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica consiste nella verifica del merito, determinata dalla sommatoria dei voti ottenuti negli esami relativi agli otto Settori Scientifico Disciplinari (SSD) Psicologici (da PSIC-01 A a PSIC-04 B). La modalità di calcolo del punteggio è chiaramente esposta nel bando.

È inoltre stabilito che i laureati che abbiano conseguito il titolo accademico con una votazione finale inferiore a 95/110 o i candidati vincitori laureandi con un punteggio finale, nella graduatorie di merito, inferiore a 2.250 avranno l'obbligo di svolgere un colloquio per la verifica della personale preparazione con i membri della Commissione al fine di valutare le conoscenze raccomandate in ingresso relative ai settori disciplinari della psicologia.

Le schede degli insegnamenti redatte seguendo le Linee Guida redatte dal PQA e disponibili sul sito web <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/?pagina=insegnamenti> forniscono in modo ritenuto adeguato il dettaglio delle conoscenze richieste in ingresso nella sezione dedicata ai "prerequisiti". Eventuali carenze relative a specifici studenti o gruppi di studenti possono essere individuate durante lo svolgimento delle lezioni dal docente, che fornisce loro indicazioni e materiale per superarle. L'indice di qualità dell'item D.01 della Rilevazione dell'Opinione degli studenti [1S] è 8, evidenziando che le conoscenze possedute dagli studenti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nella scheda di trasparenza degli insegnamenti.

Punti di forza

- **Efficacia dei criteri di selezione.** La definizione progressivamente più precisa dei criteri di ammissione ha favorito lo screening e l'assessment di alti numeri di richieste (n. 301 nel 2025/2026).
- **Chiarezza dei requisiti di accesso e trasparenza del processo di selezione.** I criteri di ammissione sono dettagliati per punti sia sul Regolamento didattico che sul sito web del CdS e nel bando di ammissione e si basano su elementi oggettivi.
- **Adeguatezza delle conoscenze in ingresso, confermata dalla soddisfazione espressa dagli studenti.**

Aree di miglioramento

- **Supporto personalizzato ai candidati**, soprattutto per chi proviene da percorsi diversi dalla L-24 e richiede una valutazione dei prerequisiti e delle eventuali carenze formative iniziali prima della partecipazione al Bando di ammissione.

Punti di Forza:

- Il sistema di ammissione risulta chiaro, trasparente e coerente: i requisiti sono esplicitati in modo univoco nella SUA-CdS, nel Regolamento didattico e nel bando, mentre l'evoluzione della normativa interna ha definito criteri di selezione oggettivi e verificabili basati su CFU psicologici, livelli linguistici e graduatoria di merito. L'efficacia di questo impianto è confermata dall'elevato indice RIDO, che evidenzia una percezione positiva della propria preparazione in ingresso e testimonia la buona corrispondenza tra il livello degli studenti ammessi e gli obiettivi formativi del CdS.

Aree di miglioramento:

- Il supporto ai candidati provenienti da percorsi non L-24, sebbene efficace, risulta ancora troppo informale e privo di una strutturazione stabile, con conseguente variabilità nei tempi e nella modalità di comunicazione delle soluzioni. Si rileva inoltre una scarsa conoscenza dei percorsi integrativi, poiché la possibilità di recuperare i CFU mancanti tramite corsi singoli è attiva ma poco nota ai candidati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di formalizzare e rendere sistematiche le procedure di supporto per i candidati non L-24, assicurando maggiore uniformità e trasparenza nel processo.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C SUA-CdS 2025_2026

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, a.a. 2025-2026

Dettagli:per D.CDS.2.2.1 = Quadro A3a pag. 10-11

File:1C_SUA_CDS 2025.pdf

- **Titolo:**2C Regolamento didattico del CdS

Descrizione:Regolamento didattico LM-51 Psicologia Clinica a.a. 2025/2026 – requisiti di ammissione

Dettagli:art. 4 pag. 3 e Allegato 2, pagg. 25-26

File:2C_Regolamento Didattico del CdS 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S RIDO_Opinione studenti 2023_2024

Descrizione:Rilevazione delle opinioni degli studenti a.a. 2023/2024

Dettagli:per D.CDS.2.2.4 = pag 1

File:1S_RIDO_Opinione studenti 2023_2024.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del CdS valorizza l'autonomia dello studente nella scelta di approfondimenti specifici per costruire in itinere il proprio progetto formativo. Tuttavia, la recente definizione di laurea abilitante ne limita i margini. Il primo anno prevede insegnamenti di base, caratterizzanti e i tpv hanno frequenza obbligatoria. L'offerta prevede 6 tpv a scelta al secondo anno. Sulla base delle schede di trasparenza, lo studente potrà scegliere di approfondire un ambito applicativo della psicologia clinica o una tecnica di intervento. Tale organizzazione, pur favorendo l'autonomia degli studenti, è risultata onerosa per il CdS sia per la difficoltà di reperire aule idonee ai tpv interni, sia per l'organizzazione dell'orario delle lezioni. Questo aspetto è stato segnalato nel RRC [1C: pag 31]. Nell'offerta formativa 2025/2026, dopo discussione collegiale [1S: pag. 2-4] si è deciso di aumentare a 15 cfu il TPV esterno, togliendo quello interno a scelta.

Alla fine del primo anno, gli studenti scelgono tra due curricula. Nel curriculum "Relazione e cura" è possibile scegliere tra due insegnamenti caratterizzanti. Comune ai due curricula è un'ampia scelta di insegnamenti consigliati ma gli studenti possano scegliere insegnamenti non previsti dal proprio Corso di studio e individuati fra quelli presenti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio Magistrali o Magistrali a ciclo unico dell'Ateneo di Palermo [2C: pag. 5]. Inoltre, grazie alla mobilità internazionale <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/borse/erasmus.html> e nazionale offerta dal CdS, è possibile sostenere, con l'approvazione del learning agreement, insegnamenti di altri CdS nazionali ed europei.

I docenti del CdS sono disponibili ad offrire chiarimenti, come emerge dalla RIDO 2023 (D10 "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?": punteggio 9) [2S]. I docenti tutor sono disponibili a orientare gli studenti, come sottolineato fin dal primo anno di corso durante la presentazione del CdS, ma vengono contattati raramente per questa funzione (D.CDS.2.1.2). L'azione prevista nel RRC "Maggiore informazione circa le attività di tutoraggio rivolte agli studenti" è stata finora solo parzialmente attuata [1C: pag. 50].

D.CDS.2.3.2

Con il D.R. 10428/2024 prot. 164444 del 11/10/2024 è stato emanato il "Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche" [3C] che regola le condizioni per richiedere deroghe alla frequenza delle lezioni e allo svolgimento degli esami di profitto in presenza, in rapporto a specifiche condizioni personali/sanitarie: studente lavoratore, atleta, caregiver familiare, genitore, studentessa in gravidanza o allattamento, studenti ristretti presso gli istituti penitenziari, studenti con gravi patologie mediche. Lo status è richiedibile attraverso specifico modulo e consente: a) esonero dalla frequenza; b) accesso a servizi e strumenti di supporto didattico; c) ammissione, per gli studenti a tempo parziale o pieno, alla sessione di esami di profitto riservata agli studenti part-time e fuori corso; d) possibilità di concordare con il docente una data d'esame diversa dalla calendarizzazione prevista dal CdS, purché all'interno delle sessioni previste dal calendario didattico; e) iscrizione all'Università e prenotazione dell'esame agevolata, tramite formale delega, per gli studenti ristretti senza accesso informatico.

Tale regolamento, diffuso attraverso il sito dell'ateneo e promosso sul sito del Cds nella sezione "link utili" <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/link-utili/> consente l'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, adattati a studenti con difficoltà momentanee o croniche.

D.CDS.2.3.3

Il RRC [1C: pag.39] evidenziava la necessità di percorsi maggiormente flessibili per studenti lavoratori ed Erasmus (outgoing) circa la frequenza e le modalità di svolgimento dei TPV interni. A questo fine, è stato effettuato un cambio dei semestri per il TPV interno "Discussione Casi clinici e tecniche di intervento" (dal secondo al primo semestre), per consentire agli studenti che partono per l'Erasmus di svolgere il TPV durante il primo semestre [3S: pag.11].

D.CDS.2.3.4

Il CdA ha approvato di recente (DR 11934/2024 dell'11/11/2024), la Carta dei servizi a favore degli studenti con disabilità e neurodiversità [4C] che disciplina i servizi erogati dall'Università degli Studi di Palermo alle studentesse e agli studenti con disabilità e

neurodiversità iscritti ai corsi di primo, secondo e terzo ciclo di formazione universitaria, con l'obiettivo di assicurare il pieno esercizio del diritto allo studio dall'accesso all'Università all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'erogazione di tali servizi è affidata a:

- Ce.N.Dis <https://www.unipa.it/strutture/cendis/> che individua le azioni per l'inclusione;
- Disability manager, responsabile della promozione dei diritti e l'integrazione;
- Delegati di Dipartimento alla disabilità e neurodiversità, che mediano tra studenti e docenti;
- Settore Inclusione, Pari opportunità e politiche di genere, che fornisce supporto amministrativo e front office.

L'ateneo garantisce, su richiesta diversi servizi al fine di favorire l'accessibilità di tutti gli studenti.

La procedura di attivazione dei servizi è chiaramente definita e informatizzata: lo studente presenta una richiesta al Ce.N.Di.S. <https://www.unipa.it/strutture/cendis/studenti/> che effettua una valutazione specialistica e assegna i servizi ritenuti congrui alle esigenze rilevate. L'esito della valutazione viene poi comunicato al delegato del dipartimento di afferenza dello studente, incaricato di coordinare con i docenti eventuali misure di adattamento coerenti con il piano personalizzato.

Il Dipartimento SPPEFF, oltre che delle Delegate alla disabilità e neurodiversità, ha istituito un Osservatorio - Gruppo di Lavoro per le Disabilità e le Neurodiversità (GLA.Dis. Neurodiv.) <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/osservatorio-gladisneurodiv/> che: a) elabora con lo/a studente/ssa, anche con l'ausilio del Tutor alla pari, dell'apprendimento e alla didattica, il piano delle attività in base alla Carta dei servizi personalizzata; b) comunica ai docenti misure dispensative, strumenti compensativi e servizi erogati, tenendo conto del piano di lavoro; c) offre ai docenti indicazioni e materiale informativo su modalità idonee nell'erogazione della didattica per esigenze specifiche (es.: formattazione del materiale didattico).

Il Dipartimento dispone anche di un tutor dell'apprendimento. I tutor dell'apprendimento sono professionisti specializzati che operano a supporto degli studenti che presentano problemi nello studio legati a DSA o a disabilità, selezionati attraverso un bando e contrattualizzati per 24 mesi dall'ateneo.

In tutte le schede di trasparenza è indicato che per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti strumenti compensativi e misure dispensative individuate, dal CeNDis, in base alle specifiche esigenze e secondo la normativa vigente.

Il Teaching Learning Centre - Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria TLC-CIMDU <https://www.unipa.it/strutture/cimdu/> di ateneo promuove iniziative formative per i docenti anche in questo ambito e rende fruibili materiali di approfondimento quali le "Linee guida di Ateneo per i Docenti a favore degli Studenti con Disabilità e Neurodiversità" <https://www.unipa.it/strutture/cimdu/Nuove-Linee-guida-di-Ateneo-per-i-Docenti-a-favore-degli-Studenti-con-Disabilit-e-Neurodiversit-00002/>

Il CdL in Psicologia Clinica ha avviato un percorso di adeguamento e implementazione delle direttive del CENDIS, per garantire un accesso equo e personalizzato alla formazione per studenti con disabilità, DSA e altre condizioni legate alla neurodiversità.

Sono inoltre in corso diverse attività di aggiornamento e formazione rivolte ai docenti, organizzate dal CENDIS con il TLC-CIMDU, per promuovere l'adozione di buone pratiche di didattica inclusiva e l'uso consapevole di strumenti compensativi e strategie personalizzate. Questo processo, ancora in evoluzione, rappresenta un passo importante verso una piena integrazione dei principi dell'inclusione e della neurodiversità nella cultura e nelle pratiche didattiche del Corso di Laurea.

Infine, una parte rilevante dei docenti del CdS lavora all'interno del Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico (SIASP) <https://www.unipa.it/ateneo/pari-opportunita/> la cui direzione è affidata ad un docente del CdS. Il SIASP è servizio gratuito rivolto a tutti gli studenti e alle studentesse UniPa che si trovano a vivere condizioni di difficoltà emotive e relazionali connesse alla vita universitaria. Il SIASP ha come finalità generale la promozione del benessere psichico della popolazione studentesca e promuove un intervento su più livelli attraverso Protocolli Diagnostico Terapeutici (PDT) innovativi e grazie all'utilizzo di una batteria di strumenti [4S].

Punti di forza

- **Flessibilità del percorso formativo:** curricula differenziati, insegnamenti opzionali, TPV esterni, mobilità nazionale ed estera.
- **Regolamenti inclusivi, Tutoring e supporto personalizzato:** avvio di una cultura dell'inclusione con l'adozione della Carta dei Servizi per studenti con disabilità e neurodiversità, iniziative informative, promozione delle risorse sul sito del CdS e coinvolgimento dei docenti in attività formative specifiche.

Aree di miglioramento

- **Maggiore promozione e pubblicizzazione delle attività di tutoraggio rivolte agli studenti con e senza bisogni specifici.**

- **Potenziare il dialogo tra CdS, Gruppo Abilità Diverse e CENDIS:** Istituire incontri periodici con verbale condiviso e definire flussi informativi chiari, con referenti identificati.
- **Assenza di monitoraggio della formazione dei docenti e dell'efficacia degli interventi con studenti con bisogni specifici.** **Assenza** di dati strutturati su formazione docenti, attivazione ed efficacia delle misure previste, esiti degli interventi sulla carriera degli studenti.

Punti di Forza:

- La disponibilità continuativa di docenti, tutor dell'apprendimento e servizi specializzati quali CeNDIS, TLC-CIMDU e SIASP garantisce un accompagnamento mirato lungo tutto il percorso formativo, rispondendo efficacemente alle esigenze accademiche e personali e favorendo un ambiente di studio inclusivo.
- La presenza di curricula differenziati, insegnamenti opzionali e opportunità di mobilità nazionale e internazionale permette agli studenti di personalizzare significativamente il proprio percorso di studi, assicurando coerenza con gli obiettivi generali del CdS e adattandosi alle inclinazioni individuali e ai diversi progetti professionali.
- L'introduzione del Regolamento sul riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche (3C) e della Carta dei servizi per studenti con disabilità e neurodiversità rappresenta un passo importante verso l'inclusione, formalizzando misure di sostegno e percorsi personalizzati e garantendo trasparenza, equità e tutela dei diritti.
- Le attività di aggiornamento per i docenti, le linee guida dedicate e le pratiche di didattica inclusiva adottate a livello di Dipartimento e di Ateneo rafforzano l'impegno del CdS verso un approccio formativo attento alla diversità, contribuendo a migliorare la qualità dell'esperienza didattica e a promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante.

Aree di miglioramento:

- Il sistema di tutoring e supporto personalizzato, sebbene articolato e potenzialmente efficace, mostra criticità nella consapevolezza da parte degli studenti delle figure disponibili e delle rispettive funzioni, con conseguente limitata fruibilità del servizio.
- Gli strumenti regolamentari e le misure di sostegno sono ben strutturati, ma manca una raccolta regolare e differenziata dei dati sugli esiti delle misure adottate (compensative, dispensative, personalizzazioni della didattica), con una ridotta possibilità di valutare sistematicamente l'impatto sulle carriere degli studenti.
- Il confronto tra le diverse strutture, pur attivo, rimane prevalentemente informale, determinando flussi informativi non sempre strutturati e una gestione meno sistematica delle attività di inclusione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare e rendere più trasparente il sistema di supporto agli studenti, promuovendo in maniera chiara le figure e le funzioni di tutoraggio, monitorando sistematicamente l'efficacia delle misure di inclusione (strumenti compensativi, misure dispensative e supporti didattici personalizzati) e formalizzando i flussi informativi tra CdS, CeNDIS e Gruppo Abilità Diverse tramite incontri periodici con verbale condiviso.

Documenti chiave

- **Titolo:** 1C Rapporto di Riesame Ciclico 2024
Descrizione: Rapporto di riesame ciclico 2024
Dettagli: per D.CDS.2.3.1 = pag 31 e pag.50; per D.CDS. 2.3.3 = pag.39

File:1C_RRC 2024.pdf

- **Titolo:**2C Regolamento didattico del CdS

Descrizione:Regolamento didattico a.a. 2025/2026

Dettagli:per D.CDS.2.3.1 = art. 9, pag. 5

File:2C_Regolamento Didattico del CdS 2025.pdf

- **Titolo:**3C Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche

Descrizione:Regolamenti a favore di situazioni specifiche degli studenti

Dettagli:per D.CDS.2.3.2 = pag. 1

File:3C_Regolamento_riconoscimento_status_situazioni_specifiche.pdf

- **Titolo:**4C Carta dei Servizi

Descrizione:Carta dei servizi a favore degli studenti con disabilità e neurodiversità

Dettagli:Carta dei Servizi pag. 5

File:4C_Carta dei servizi.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S Verbale CCS 13/11/2024

Descrizione:Verbale Consiglio di Corso di Studi del 13/11/2024

Dettagli:per D.CDS.2.3.1 = pag. 2-4

File:1S_Verbale CCS 13_11_2024.pdf

- **Titolo:**2S RIDO 2023

Descrizione:Rilevazione delle opinioni degli studenti a.a. 2023/2024

Dettagli:per D.CDS.2.3.1 = pag 1

File:2S_RIDO_Opinione studenti 2023_2024.pdf

- **Titolo:**3S Verbale CCS 02/04/2025

Descrizione:Verbale Consiglio di Corso di Studi del 02/04/2025

Dettagli:per D.CDS.2.3.3 = pag. 11

File:3S_Verbale CCS 02_04_2025.pdf

- **Titolo:**4S Regolamento SIASP

Descrizione:Regolamento Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico (SIASP)

Dettagli:Art. 8 Protocollo Diagnostico Terapeutico (PDT), pagg. 4-6

File:4S_Regolamento SIASP.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS ha attivato negli anni convenzioni con altre Università europee nell'ambito del Programma Erasmus, così da consentire a studenti regolarmente iscritti di studiare o svolgere attività di tirocinio presso università estere (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/borse/erasmus.html>). Poiché l'opportunità dell'internazionalizzazione riguarda tutti i CdS afferenti al Dipartimento SPPEFF e che la gran parte delle questioni e delle difficoltà che emergono, anche attraverso i dati della SMA sulla mobilità internazionale, sono trasversali a tutti i CdS, dal 2020 è stata istituita una commissione per la mobilità internazionale del Dipartimento (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/internazionalizzazione/>) e dal 2022 è stata istituita la commissione internazionalizzazione del Consiglio di Interclasse L-24/LM-51 (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/borse/borsespecifiche.html>) attiva fino allo scioglimento del Corso Interclasse L-24 e LM-51 (ottobre 2024) [1S].

Attualmente, la funzione di raccordo tra i CdS in Psicologia afferenti al Dipartimento SPPEFF anche riguardo l'internazionalizzazione, è svolta dalla Sezione di Psicologia dipartimentale, strutturata in diverse Unità Operative didattico-scientifiche e di terza missione (UODSeT). Dell'UODSeT Internazionalizzazione fanno parte i due delegati del CdS all'internazionalizzazione [2S: pag.31]. Di recente, in occasione del bando Erasmus 2025, sono state messe in atto diverse iniziative [1C] per informare gli studenti sui bandi Erasmus e sulle modalità di partecipazione. In particolare, a seguito delle graduatorie di partecipazione al bando, sono stati svolti diversi incontri per informare gli studenti sui diversi step che lo studente vincitore/idoneo deve compiere prima, durante e dopo la mobilità [1C: pagg. 3-4]. Importante è stato, inoltre, il raccordo tra i coordinatori di meta sulle procedure e sulle difficoltà incontrate dagli studenti nello svolgere il TPV all'estero discusse all'interno della commissione. Una delle difficoltà rilevate e discusse dall'UODSeT Internazionalizzazione, ad esempio, è stata l'impossibilità a svolgere un TPV obbligatorio, presente nell'offerta formativa al secondo semestre del secondo anno, nel caso si risulti vincitori del bando Erasmus. In questi casi, sono state stilate delle indicazioni per gli studenti di Psicologia Clinica, in raccordo con la coordinatrice e con il CCS, per evitare che gli studenti outgoing vengano penalizzati (ritardo nella laurea) per aver svolto un'esperienza all'estero [1C: pag.5. Sempre a questo scopo, il TPV interno (obbligatorio) è stato spostato al primo semestre nell'offerta formativa programmata 2025/26 [3S: pagg. 9 e 11].

Inoltre, come previsto dal Regolamento per la prova finale [2C: pagg. 6-7], per stimolare gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero viene offerto un incentivo alla mobilità internazionale con l'attribuzione all'esame di laurea di un punto per i laureandi che abbiano conseguito almeno 15 CFU frequentando programmi comunitari (ad es. Erasmus+); o abbiano svolto all'estero attività di studio finalizzato alla redazione della tesi di Laurea Magistrale; o abbiano conseguito attestati o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dal Consiglio del CdS relative anche all'ambito delle attività previste dal Regolamento del Tirocinio.

L'attenzione al potenziamento della mobilità degli studenti, con l'incremento di accordi tra Università Europee e il CdS in Psicologia clinica, sta cominciando a dare i suoi frutti. Come evidenziato nella SMA 2024 [3C: pag. 5] l'indicatore iC10 rappresenta per la prima volta un punto di forza del CdS a conferma dell'utilità delle azioni messe in atto negli anni precedenti. Nel precedente RRC questo aspetto presentava delle criticità.

Un'altra importante occasione di mobilità per gli studenti della LM Psicologia Clinica è l'Erasmus italiano (<https://www.unipa.it/Erasmus-italiano-a.a.-2024-2025-Archivio/>) come previsto dal D.M. 548 del 23.3.2024. In via sperimentale il CdS ha istituito, nell'AA. 2024/25, un accordo con l'Università degli Studi di Firenze che ha consentito ad alcuni dei nostri studenti di svolgere un periodo presso un altro ateneo italiano per mobilità di studio e per lo svolgimento di attività di preparazione delle tesi. Per l'AA. 2025/26 si è proposto il rinnovo con l'Università degli Studi di Firenze e l'ampliamento delle opportunità per gli studenti con un accordo con un altro ateneo (in corso di stipula).

D.CDS.2.4.2

Il CdS non rilascia un doppio titolo e non è un CdS internazionale; tuttavia, sono molteplici le occasioni di incontro tra studenti e docenti stranieri, visiting professor dell'ateneo grazie al bando CoRI nell'ambito del Programma Fulbright, pubblicato annualmente dall'ateneo e altre collaborazioni internazionali dei docenti del CdS in Psicologia Clinica [4C: S pag. 36]. Nel quadro B5 della Scheda SUA-CdS (eventuali altre iniziative) sono presenti le informazioni sulle iniziative di incontro e di scambio con studiosi internazionali; nella pagina dedicata all'internazionalizzazione del CdS si può visualizzare lo storico delle iniziative con studiosi incoming <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/borse/borsespecifiche.html>

Da diversi anni, grazie alla stipula di accordi internazionali, il CdS ospita nei corsi di insegnamento molti studenti Erasmus. Questa è,

altresì, un'importante occasione di scambio alla pari tra i nostri studenti e quelli provenienti da diverse università europee. Per facilitare l'inserimento degli studenti incoming, in buona parte dei programmi di insegnamento (disponibili anche in inglese) vengono offerte indicazioni su materiali didattici in lingua inglese. Inoltre, nell'offerta formativa 2025-2026 si è scelto di ampliare il numero di corsi offerti in lingua inglese (N=3) [4S: pag. 2].

Punti di forza

- **Flessibilità del percorso formativo:** curricula differenziati, insegnamenti opzionali, TPV esterni.
- **Accordi di mobilità nazionale come previsto dal D.M. 548 del 23.3.2024**, oltre che internazionali, già attivati e in fase di ampliamento.
- **Crescente partecipazione degli studenti a programmi Erasmus**, grazie a un miglior coordinamento e pubblicizzazione delle informazioni. Efficacia delle azioni correttive anche riguardo alla rimodulazione dei TPV per favorire le esperienze di mobilità, come rilevato dall'indicatore iC10 (mobilità internazionale) nella SMA 2024.
- **Presenza regolare di studenti Erasmus incoming e collaborazione con docenti stranieri tramite bandi internazionali (es. CoRI, Fulbright).**
- **Ampliamento dei corsi in lingua inglese, previsto nell'offerta formativa 2025/26.**

Aree di Miglioramento

- **Assenza di convenzioni per rilascio del doppio titolo con atenei stranieri.**
- **Numero ancora limitato di accordi Erasmus attivi** (n.6), con necessità di ampliare le collaborazioni per diversificare mete e ambiti.
- **Gestione complessa del TPV all'estero**, che ha richiesto adattamenti dell'offerta formativa per evitare penalizzazioni agli studenti outgoing.

Punti di Forza:

- Il CdS mostra un rafforzamento concreto della mobilità internazionale: l'indicatore iC10 registra per la prima volta un risultato positivo, sostenuto dalla rimodulazione del TPV nel primo semestre, che facilita la partecipazione agli Erasmus senza penalizzare le carriere degli studenti. La valorizzazione formale dell'esperienza all'estero, tramite l'attribuzione di un punto aggiuntivo in sede di laurea, riconosce il peso formativo della mobilità e funge da incentivo ulteriore.
- L'ampliamento dei corsi in lingua inglese previsto per l'a.a. 2025/26 rafforza significativamente la dimensione internazionale del CdS e ne aumenta l'attrattività per gli studenti stranieri. Parallelamente, la presenza costante di visiting professor e studenti incoming, tramite programmi come CoRI e Fulbright, conferma la solidità e la continuità delle collaborazioni internazionali già in essere, consolidando l'apertura internazionale del percorso formativo.

Aree di miglioramento:

- La mobilità internazionale presenta ancora spazi di miglioramento: il numero relativamente contenuto di accordi Erasmus e la complessità nella gestione del TPV all'estero evidenziano criticità operative e limitazioni nella partecipazione degli studenti.
- Al momento, non sono attive convenzioni internazionali finalizzate al rilascio di titoli congiunti o doppi, limitando le possibilità di percorsi accademici integrati con università straniere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di potenziare la mobilità internazionale degli studenti, ampliando il numero e la varietà degli accordi Erasmus,

includendo destinazioni extraeuropee, nonché di strutturare in modo più sistematico la gestione dei TPV all'estero.

Buona Prassi:

- Incentivo formale alla mobilità internazionale: agli studenti outgoing viene attribuito un punto aggiuntivo in sede di laurea, una misura distintiva e innovativa nel panorama dei CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C Verbale Sezione di Psicologia UODSET Internazionalizzazione
Descrizione:Verbale Unità Operative didattico-scientifiche e di terza missione (UODSeT) sull'Internazionalizzazione
Dettagli:intero documento
File:1C_Verbale Sezione di Psicologia UODSet Internazionalizzazione.pdf
- **Titolo:**2C Regolamento Prova Pratico Valutativa
Descrizione:Regolamento Prova Pratico Valutativa della LM-51 Psicologia Clinica abilitante (coorte 2023_2024)
Dettagli:art. 11 pag 6-7
File:2C_Regolamento Prova Pratica Valutativa.pdf
- **Titolo:**3C SMA 2024
Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale indicatori del CdS
Dettagli:pag. 5
File:3C_SMA-2024.pdf
- **Titolo:**4C SUA-CdS 2025_2026
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, a.a. 2025-2026
Dettagli:Quadro B5, pag. 36
File:4C_SUA_CDS 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S Verbale CICS 16/10/2024
Descrizione:Verbale Consiglio di Interclasse L-24 LM-51 Psicologia del 16/10/2024
Dettagli:pagg. 6-7-16
File:1S_Verbale CICS 16_10_2024.pdf
- **Titolo:**2S Regolamento didattico del CdS
Descrizione:Regolamento didattico LM-51 Psicologia Clinica a.a. 2025/2026
Dettagli:allegato 4
File:2S_Regolamento Didattico del CdS 2025.pdf
- **Titolo:**3S Verbale CCS 02/04/2025
Descrizione:Verbale Consiglio di Corso di Studi del 02/04/2025
Dettagli:pag. 9 e 11
File:3S_Verbale CCS 02_04_2025.pdf
- **Titolo:**4S Verbale CCS 13/11/2024
Descrizione:Verbale Consiglio di Corso di Studi
Dettagli:tutte le pagine
File:4S_Verbale CCS 13_11_2024.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale si basano sul calendario didattico di ateneo che viene declinato dal Dipartimento e pubblicato sul sito del CdS <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/didattica/calendario-didattico.html>. La segreteria didattica invia annualmente (a Settembre) a tutti i docenti del CdS un modulo con le indicazioni sulle sessioni di esami che va compilato e inviato per una verifica di eventuali sovrapposizioni tra appelli degli insegnamenti di ciascun anno di corso. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, come emerge dalla verifica svolta dall'AQ del CdS [1C] e come evidenziato nella relazione annuale della CPDS [2C]. Per la maggior parte degli insegnamenti si tratta di esami orali atti a verificare le conoscenze acquisite sugli argomenti specifici ma anche sull'integrazione di questi argomenti nel più ampio quadro formativo del CdS. Fanno eccezione i TPV interni, la cui valutazione di idoneità dipende dal percorso dello studente e dall'elaborazione del prodotto richiesto al termine del TPV da parte del docente supervisore. Per la valutazione del TPV si utilizza una specifica scheda pubblicata sul sito del CdS nella sezione dedicata alla modulistica <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/modulistica.html>

Il CdS monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento tramite a) la rilevazione della percezione degli studenti riguardo alla didattica; b) il cruscotto di ateneo; c) i dati statistici del CdS forniti al coordinatore attraverso un applicativo sul portale della didattica. Tali strumenti si sono rivelati particolarmente utili per individuare "materie scoglio" e monitorare il numero di esami sostenuti dagli studenti nelle diverse coorti e le relative votazioni medie per singoli insegnamenti. Dai dati sull'Opinione degli Studenti (RIDO; domanda D.04), emerge che le modalità di esame sono generalmente definite in modo chiaro, con una soddisfazione complessiva buona [1S]. Nella relazione della CPDS (2024) non vengono evidenziati elementi di criticità nella compilazione delle schede di insegnamento [2C].

Tuttavia, emergono delle criticità riferite dalla rappresentante degli studenti nella Commissione AQ e riportate nel RRC [3C: pag.34-39]. La componente studenti in AQ ha, infatti, segnalato l'opportunità di caricare le date degli appelli degli esami con maggiore anticipo e all'inizio di ogni semestre come indicato nel calendario didattico di Ateneo. Ritardi nel caricamento delle date sono stati rilevati anche rispetto alla prova finale. Riguardo la Prova finale, il Decreto Interministeriale 654 del 5 luglio 2022, in attuazione degli articoli 1 e 3 della legge 163, prevede, al termine del Tirocinio Pratico Valutativo, lo svolgimento della Prova Pratica Valutativa (PPV), il cui superamento è vincolante per l'ammissione alla Prova Finale. Le prime PPV del CdS si svolgeranno a partire dalla sessione di laurea estiva. La Coordinatrice del CdS, d'intesa con il Direttore di Dipartimento, definisce il calendario delle prove finali, all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario didattico di Ateneo, in modo tale da garantire che gli appelli previsti nella sessione di esami di profitto precedenti siano fruibili dagli studenti per tutte le discipline.

Tuttavia, i margini previsti dal calendario didattico di ateneo rendono difficile il distanziamento tra la PPV e la discussione della tesi di laurea. Tale distanziamento è importante per la possibilità della mancata idoneità alla PPV. Per tale ragione, il CCS ha chiesto al Direttore di Dipartimento SPPEFF [4C: pag. 11] di farsi portavoce in Senato Accademico, durante la discussione sul calendario didattico 2025/2026, di questa esigenza didattica delle LM-51 abilitanti in modo da avere maggiori margini temporali tra la data dell'ultimo esame e la prova finale con particolare attenzione alla seduta estiva. Si è chiesto, altresì, di specificare all'interno del calendario didattico la possibilità di andare in deroga per lo svolgimento dei Tirocini Pratici Valutativi interni durante la pausa didattica, in particolare durante il secondo semestre. La lunga interruzione, infatti, interferisce con il processo di apprendimento esperienziale nei TPV interni che si fondano sull'importanza della processualità gruppale nell'apprendimento attivo da parte degli studenti. Tale richiesta ha trovato accoglienza dagli Organi collegiali e dal prorettore alla didattica come riportato dal decreto rettorale 7194-2025 [2S].

Punti di forza

- **Buon funzionamento del sistema di autovalutazione**, azione e monitoraggio del CdS, testimoniato dal riconoscimento delle problematiche e dall'attuazione di interventi correttivi in risposta alle segnalazioni degli studenti riguardo le modalità di svolgimento delle verifiche dell'apprendimento.
- **Azione correttiva relativa alla prossimità temporale tra la PPV e la prova finale**, che adesso consente un margine sufficiente per eventuali recuperi in caso di mancata idoneità.

Aree di miglioramento:

- **Permangono alcune criticità legate alla tempistica di pubblicazione degli appelli d'esame e della prova finale.**

Punti di Forza:

- Il sistema di gestione delle verifiche risulta strutturato, trasparente e monitorato in modo continuo: le schede di trasparenza definiscono con chiarezza criteri, modalità d'esame e valutazione; il calendario dipartimentale, coordinato con quello di Ateneo, riduce sovrapposizioni e congestioni; il monitoraggio tramite cruscotto di Ateneo, report statistici e opinioni degli studenti consente di individuare rapidamente criticità e attivare interventi mirati. Le segnalazioni della rappresentanza studentesca vengono formalmente integrate nei processi di revisione, garantendo un coinvolgimento effettivo, mentre il recente Decreto Rettorale 7194/2025 ha ampliato gli intervalli tra prova pratica valutativa e prova finale e introdotto deroghe utili a migliorare l'organizzazione complessiva. Nel loro insieme, questi elementi assicurano un quadro di verifica stabile, prevedibile e orientato al miglioramento continuo.

Aree di miglioramento:

- La gestione delle scadenze presenta ancora margini di miglioramento: la pubblicazione degli appelli d'esame e delle date della prova finale risulta talvolta tardiva, e la distanza temporale tra prova pratica valutativa e sessione di laurea richiede un'ulteriore ottimizzazione, soprattutto nel periodo estivo. A ciò si aggiunge la necessità di una comunicazione più tempestiva e standardizzata verso gli studenti, così da ridurre le incertezze e rendere più agevole la pianificazione delle carriere e dell'organizzazione personale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**Raccomandazione:**

- Si raccomanda di garantire maggiore puntualità nella pubblicazione degli appelli e delle date della prova finale, allineandole al calendario ufficiale, e di formalizzare un raccordo stabile tra CCS, segreteria didattica e rappresentanza studentesca per prevenire disallineamenti nelle verifiche.

Buona Prassi:

- L'uso integrato di strumenti di monitoraggio, quali RIDO, cruscotto di Ateneo e report CdS, consente al Corso di Studio di seguire in modo sistematico le verifiche dell'apprendimento e la prova finale. Tale prassi permette di individuare tempestivamente eventuali criticità didattiche e di calibrare interventi correttivi mirati, garantendo una gestione più efficace e coerente del processo valutativo e contribuendo al miglioramento continuo della qualità didattica.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C Verbale AQ 02-16/07/2024

Descrizione:Verbale AQ "verifica alla conformità alle Linee guida di ateneo delle schede di trasparenza"

Dettagli:tutte le pagine

File:1C_Verbale AQ 02-16_07_2024.pdf

- **Titolo:**2C Relazione annuale CPDS 2024

Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica Docenti – Studenti, Dipartimento SPPEFF

Dettagli:pag. 72

File:2C_Relazione annuale CPDS.pdf

- **Titolo:**3C Rapporto di Riesame Ciclico 2024

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024

Dettagli:pag 34 – pag.39

File:3C_RRC 2024.pdf

- **Titolo:**4C Verbale CCS 02/04/2025

Descrizione:Verbale Consiglio di Corso di Studi del 02/04/2025

Dettagli:pag. 9 e 11

File:4C_Verbale CCS 02_04_2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S RIDO 2023

Descrizione:Rilevazione delle opinioni degli studenti a.a. 2023/2024

Dettagli:pag 1

File:1S_RIDO_Opinione studenti 2023_2024.pdf

- **Titolo:**2S Decreto rettorale del 27/06/2026

Descrizione:Decreto rettorale del 27/06/2026 in merito alle deroghe al calendario didattico per LM51

Dettagli:tutto il documento

File:2S_Decreto Rettore LM_51.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1

NON APPLICABILE

D.CDS.2.6.2

NON APPLICABILE

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

I dati SMA 2024 evidenziano che i docenti sono adeguati per qualificazione scientifica a sostenere le esigenze del CdS, come si evince dal valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti della SMA 2024 (indicatore iC09, dato in crescita e superiore all'Ateneo) e afferiscono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del CdS, di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08 della SMA) [1C: pag. 3 e 12]. Vi è una piena corrispondenza del SSD dei docenti titolari degli insegnamenti con i SSD dell'insegnamento; le ore di docenza erogata dai docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatori iC19, iC19bis e iC19ter della SMA) è in crescita e superiore a quello relativo all'area geografica e nei CdS della stessa classe sul territorio nazionale. La quota di docenti di riferimento di ruolo è pari a 2/3 del totale appartenenti a SSD di base o caratterizzanti. I dati delle opinioni degli studenti del CdS [1S] mostrano un grado di soddisfazione elevato degli insegnamenti (D12 "Sei complessivamente soddisfatto/a di come sono stati svolti gli insegnamenti?": indice pari all'8,38).

I dati SMA degli ultimi anni, con particolare riferimento al rapporto studenti iscritti-docenti (iC27 e iC28), evidenziano costanti criticità. Nell'ultima SMA 2024 in particolare, così come nelle precedenti, si segnala che tali indicatori sono nettamente superiori (del 56% e del 22%, rispettivamente) al valore medio complessivo dei CdS della stessa classe presenti nella stessa area geografica. Tale criticità è stata già più volte segnalata nei documenti di monitoraggio pubblicati sulla pagina AQ del sito del CdS <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/qualita/commissioneAQ.html> in particolare:

- Nel commento sintetico alla SMA 2021 (pag.10), 2022 (pag.14), 2023 (pag.8), 2024 (pag.10);
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) 2021 e 2024;
- Consiglio di Interclasse del 24/02/2023 [2S: pag.4];

Nell'ultimo RRC [2C] si evidenzia che, sebbene il Dipartimento SPPEFF ha posto in essere azioni di miglioramento correttive suggerite attraverso gli organi collegiali dei corsi di psicologia [2S] il rapporto docenti/studenti rimane critico. Il CdS ha beneficiato dell'incremento del personale docente di n. 3 unità, due delle quali sono state assunte dall'Ateneo come docenti strutturati; una delle tre unità (RtdA - a valere su progetti finanziati dal PNRR), docente di riferimento del CdS su insegnamento caratterizzante è in scadenza di contratto. Inoltre, come azione di miglioramento, il CdS ha introdotto il numero chiuso degli studenti in ingresso (n = 150) a partire dal 2023-2024.

Le attività formative professionalizzanti e i tirocini interni sono attribuiti ai docenti del CdS e a docenti a contratto, entrambi qualificati sul piano clinico-terapeutico-riabilitativo. Tuttavia, dall'AA 2025-2026, due docenti interni hanno dovuto rinunciare all'erogazione dei TPV [3S] per coprire l'attività didattica della L-24 sul polo decentrato di Trapani. Si segnala che l'impegno dei docenti sui TPV interni (che non prevedono l'assegnazione di SSD) non viene conteggiato dagli organi di governo nell'algoritmo che definisce il fabbisogno dei SSD in sofferenza, sebbene le attività professionalizzanti e abilitanti siano incoraggiate e parte integrante della formazione degli studenti della LM-51 Psicologia clinica.

D.CDS.3.1.2

La funzione del tutor è svolta da quattro docenti del CdS la cui funzione e i contatti (email, numero di telefono e orari di ricevimento) sono chiaramente esplicitati sul sito del CdS <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/didattica/tutorato.html>. I docenti tutor vengono presentati agli studenti in molteplici occasioni di orientamento in ingresso e in itinere, tuttavia, come evidenziato nel RRC 2024, si riscontra un limitato uso del tutor docente da parte degli studenti. Sono state definite alcune azioni correttive [2C pag.50], attuate nell'AA 2024-25 ad eccezione dell'assegnazione specifica degli studenti ai docenti tutor del CdS, che sarà attuata in via sperimentale a partire dalla coorte 2025-2026.

Le altre figure di tutor sono quelle che l'Ateneo mette a disposizione dei CdS attraverso il Centro di Orientamento e Tutorato (COT), in collaborazione con il Delegato all'Orientamento in entrata e al Tutorato e con la Delegata del Dipartimento alle attività inerenti alle Abilità Diverse e le Disabilità e le Neurodiversità. Le attività di queste risorse sono descritte in D.CDS.2.1.2.

L'offerta formativa del CdS prevede N.32 edizioni di TPV interni. Nell'offerta formativa 2025-2026 [3C], N.11 edizioni di TPV sono attribuite ai docenti interni e N.21 edizioni sono attribuite a tutor clinici esterni attraverso bando pubblico emanato dal Dipartimento SPPEFF e pubblicato sulla bacheca del sito dipartimentale. Tuttavia, il bando include tutti gli insegnamenti scoperti del Dipartimento SPPEFF e utilizza criteri di selezione non sempre idonei per la valutazione delle competenze professionali specifiche dei Tutor Clinici. Nell'incontro AQ Didattica del 14-04-2025 [4C], coordinato dalla Delegata alla didattica dipartimentale, è stato proposto di emanare un bando esclusivo per i TPV di area psicologica. L'azione di miglioramento ha previsto l'introduzione nel bando degli insegnamenti scoperti del primo semestre 2025-2026 <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Secondo-Bando-Insegnamenti-per-lAnno-Accademico-2025-2026---I-semestre/> criteri professionali e clinici specifici per ciascun TPV oltre ai criteri relativi al rilievo scientifico dei titoli e del curriculum complessivo di ciascun candidato.

D.CDS.3.1.3

Il CdS tiene in forte considerazione il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro attività di ricerca, come si evince dall'elenco delle pubblicazioni dei docenti e dai progetti di ricerca nazionali e internazionali in cui sono coinvolti (visionabili sulle pagine personali dei docenti <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/?pagina=docenti>) e dalle rispettive schede di trasparenza degli insegnamenti. La coerenza tra competenze scientifiche e obiettivi didattici viene valorizzata nella fase di progettazione dell'offerta formativa.

D.CDS.3.1.4

Non applicabile

D.CDS.3.1.5

Sono presenti numerose attività di formazione e aggiornamento dedicate ai docenti promosse dal TLC-CIMDU <https://www.unipa.it/strutture/cimdu/>. Il CdS sollecita i docenti a partecipare a queste importanti iniziative inoltrando l'invito, con sollecito di adesione, alla mailinglist dei docenti del CdS. Le iniziative formative vengono registrate e rese fruibili a tutto il personale docente anche in modalità asincrona. Il sito del CIMDU è ben organizzato per target di riferimento offrendo molteplici attività formative per docenti, coordinatori, ricercatori neo-assunti, tutor di lauree telematiche. Una forte attenzione viene data all'aggiornamento dei docenti per lo svolgimento della didattica online e per il supporto dell'innovazione tecnologica delle attività formative (es. piattaforme Wooclap, Panopto, Teams, AI per la didattica). Pur non attuando un monitoraggio sistematico della partecipazione agli eventi di formazione, in occasione dei Consigli, i docenti si confrontano sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che sono spesso oggetto di formazione specifica.

Il Dipartimento SPPEFF, inoltre, a partire dall'anno 2023 organizza, con cadenza bimensile, dei lunch seminar <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/lunch-seminars/> rivolti a docenti, ricercatori e dottorandi. Il programma dei lunch seminar è consultabile alla pagina web del Dipartimento SPPEFF. Il CdS invita i docenti a partecipare a queste attività, sia in qualità di relatori sia di partecipanti.

Ulteriori attività formative <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/ricerca/convegni-e-seminari.html> vengono organizzate dai Laboratori di ricerca dei CdS di psicologia afferenti al Dipartimento SPPEFF e attraverso approfondimenti di ricerca con i visiting professor.

Punti di forza:

- Qualificazione del personale docente: forte legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro attività di ricerca, come si evince dall'elenco delle pubblicazioni dei docenti, dai progetti di ricerca nazionali e internazionali in cui sono coinvolti (visionabili

sulle pagine personali dei docenti) e dalle rispettive schede di trasparenza degli insegnamenti.

Aree di miglioramento

- Criticità nel rapporto docenti/studenti
- I criteri di selezione dei bandi dei TPV esterni non valorizzano l'esperienza e le competenze professionali dei tutor esterni. È stato attivato un processo di modifica dei criteri di selezione dei tutor clinici dei TPV interni attraverso l'AQ didattica del Dipartimento (Bando per gli insegnamenti scoperti del primo semestre 2025/2026) tuttavia non è stato emanato un bando dedicato alla selezione esclusiva dei tutor dei TPV interni.

Punti di Forza:

- La qualificazione scientifica del corpo docente risulta elevata, come indicato dall'IC09 in crescita e superiore alla media di Ateneo, con una piena coerenza tra SSD e insegnamenti che garantisce solidità nel rapporto tra ricerca e didattica. La distribuzione dei docenti strutturati, per due terzi afferenti a SSD di base e caratterizzanti, assicura stabilità e continuità del percorso, mentre gli studenti esprimono un elevato livello di soddisfazione (8,38 RIDO), confermando la qualità percepita dell'insegnamento. Le recenti azioni correttive (numero programmato a 150 studenti e incremento dell'organico con tre nuove unità, di cui due strutturate) mostrano la capacità del CdS di intervenire tempestivamente sul bilanciamento tra studenti e docenti.
- Il CdS documenta in modo chiaro come la produzione scientifica dei docenti sia coerente con gli obiettivi formativi.
- La partecipazione a iniziative strutturate per lo sviluppo professionale dei docenti (CIMDU, TLC e lunch seminar dipartimentali) evidenzia una cultura consolidata di aggiornamento.

Aree di miglioramento:

- Il rapporto studenti/docenti resta sbilanciato, come indicano gli indicatori IC27 e IC28, ancora ampiamente al di sopra delle medie di riferimento, segnalando la necessità di ulteriori interventi strutturali. A questo si aggiunge un rischio di instabilità dell'organico nel medio periodo, legato alla possibile scadenza di un RTDA titolare di un insegnamento caratterizzante, che potrebbe compromettere la continuità didattica. Nel complesso, il quadro richiede misure più incisive per garantire equilibrio e sostenibilità.
- La gestione del TPV presenta criticità strutturali: la forte dipendenza da tutor clinici esterni, selezionati tramite bandi con criteri non sempre ottimali, e l'assenza di un bando specifico per l'area psicologica limitano la possibilità di garantire una piena corrispondenza tra il profilo dei tutor e gli obiettivi formativi. A queste fragilità si aggiunge il ridotto utilizzo del tutorato docenti, confermato dal RRC 2024 e dalla visita CEV, il che rende necessario potenziare la comunicazione e i meccanismi di assegnazione, già previsti per il 2025/26. Nel complesso, il quadro richiede una maggiore strutturazione per garantire la qualità e la coerenza del percorso di tirocinio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di monitorare sistematicamente e documentare la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione e aggiornamento, includendo dati quantitativi.
- Si raccomanda di applicare pienamente i criteri specifici per la selezione dei tutor clinici dei TPV, anche tramite bandi dedicati, e rafforzare le modalità di assegnazione tra studenti e docenti tutor per favorire un utilizzo più diffuso e continuativo del servizio di tutoraggio.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C SMA 2024 con grafico iC09

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale indicatori del CdS con grafico Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8) (LM-51)

Dettagli:pag.3 – pag. 12

File:1C_SMA-2024_con grafico iC09.pdf

- **Titolo:**2C Rapporto di Riesame Ciclico 2024

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024

Dettagli:per D.CDS.3.1.1 pag. 42; per D.CDS.3.1.2 pag.50

File:2C_RRC 2024.pdf

- **Titolo:**3C Offerta formativa 2025-2026

Descrizione:Offerta formativa abilitante LM-51 Psicologia Clinica

Dettagli:Curricula: Neuropsicologia e Relazione e Cura

File:3C_OFFERTA FORMATIVA 2025_2026.pdf

- **Titolo:**4C Verbale AQ Dipartimento SPPEFF

Descrizione:Verbale AQ Dipartimento SPPEFF 14/04/2025

Dettagli:pag.2

File:4C_Verbale AQ Didattica Dipartimento SPPEFF.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S RIDO 2023

Descrizione:Rilevazione delle opinioni degli studenti a.a. 2023/2024

Dettagli:pag 1

File:1S_RIDO_Opinione studenti 2023_2024.pdf

- **Titolo:**2S Estratto del verbale Consiglio di Interclasse del 24/02/2023

Descrizione:Estratto verbale Consiglio di Interclasse del 24/02/2023 - Offerta formativa

Dettagli:pag 4

File:2S_Estratto Verbale Consiglio di Interclasse 24_02_2023.pdf

- **Titolo:**3S Estratto del Verbale del 05_02_2025

Descrizione:Estratto del Verbale del 05_02_2025. Rinuncia TPV docenti del CdS

Dettagli:tutte le pagine

File:3S_Estratto del verbale del 05_02_2025.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le strutture, le attrezzature e le risorse di sostegno alla didattica sono gestite dal Dipartimento SPPEFF e dall'Ateneo [1S: pag. 27-28]. Tutte le aule sono attrezzate con computer e sistemi di videoproiezione, connesse a Internet. Il CdS dispone di aule la cui gestione è coordinata a livello di Sede dalla Delegata del Rettore al supporto didattico, la quale si occupa di monitorare i servizi logistico-organizzativi connessi all'offerta formativa. In base al fabbisogno didattico dei singoli CdS, la responsabile assegna e autorizza l'eventuale utilizzo di aule aggiuntive. Nella fase di costruzione del calendario delle lezioni, la coordinatrice del CdS, in collaborazione con la Segreteria didattica del Dipartimento, definisce e invia il fabbisogno delle aule per ciascun semestre alla Delegata del Dipartimento alla didattica, che a sua volta si interfaccia con la Delegata del Rettore al supporto didattico.

I dati Almalaurea relativi agli studenti laureati [1C: pag. 4], come anche evidenziato nella Relazione CPDS 2024 [2C: pag. 71] hanno mostrato alcune criticità riguardo l'adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche. Tuttavia, è emerso un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente.

Il RRC 2024 [3C: pag. 49] ha tenuto conto dei dati AlmaLaurea e della relazione CPDS e, in particolare, ha sottolineato l'incremento del fabbisogno di aule adeguate (ad esempio, con sedie mobili che consentano lo svolgimento di attività gruppali in assetto circolare) per lo svolgimento dei TPV interni. Questa tipologia di aule didattiche è carente in Ateneo.

All'interno dei locali del Dipartimento SPPEFF, è presente la Biblioteca di Psicologia "Giovanni Sprini" dotata di sala lettura, di cui viene data completa e diffusa informazione sul sito dedicato [Biblioteca SPPEFF](#) e sul sito del CdS. Le collezioni digitali delle scienze socio-psico-pedagogiche sono consultabili anche da casa attraverso il sistema VPN.. Dai dati Almalaurea [1C: pag. 5] si evidenzia soddisfazione dei laureati riguardo ai servizi offerti dalle Biblioteche (prestito/consultazione/orari di apertura) e, come evidenzia la CPDS nella relazione annuale 2024 [2C: pag. 71] il dato è in netto miglioramento rispetto all'anno precedente.

I Laboratori di ricerca [Laboratori SPPEFF](#) situati all'interno del Dipartimento SPPEFF consentono agli studenti di svolgere attività pratico-esperienziali nell'ambito della ricerca psicologica, anche per mezzo di dispositivi tecnologici. Inoltre, è stata allestita recentemente un'aula di co-working con moderne infrastrutture digitali, dedicata ai dottorandi.

Le strutture esterne sede dei tirocini convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento del tirocinio curriculare delle lauree abilitanti in psicologia sono un'ulteriore risorsa importante di crescita formativa per gli studenti e costituiscono un importante punto di riferimento per il CdS. L'applicazione delle recenti disposizioni sulle lauree abilitanti ha comportato un graduale rinnovo delle convenzioni con le strutture qualificate esterne per un inevitabile adeguamento alla normativa vigente. Oltre alla convenzione con AlmaLaurea, le strutture esterne hanno dovuto sottoscrivere una convenzione aggiuntiva [2S] che prevede nuovi parametri per le strutture accreditate. Ciò ha determinato una riduzione delle strutture di riferimento del CdS per i TPV esterni. Il CdS ha affrontato in diverse occasioni la problematica e pianificato e realizzato le conseguenti azioni correttive. Nel mese di gennaio 2025, la coordinatrice ha predisposto una survey condotta tra gli studenti di secondo anno, grazie alla quale è emerso che solo pochi studenti avevano avviato il TPV esterno [4C: pagg. 1-8]. La Commissione tirocini del CdS ha lavorato all'obiettivo di incrementare e aggiornare le convenzioni con strutture esterne in cui siano presenti psicologi con le caratteristiche previste dalla norma, con particolare attenzione ai contesti applicativi in ambito clinico. Il lavoro della commissione è stato utile e produttivo; è infatti in crescita il numero delle convenzioni. La Commissione è inoltre impegnata nel monitoraggio degli studenti che hanno avviato il TPV esterno [4C: pag.9]. In via sperimentale ha avviato un'azione di supporto agli studenti più prossimi alla laurea nell'individuazione della struttura in cui svolgere il tirocinio e, laddove possibile, creando un matching a partire da un progetto formativo individualizzato.

D.CDS.3.2.2

Le attività didattiche del CdS sono supportate dall'Unità Operativa (UO) dedicata alla Didattica e Internazionalizzazione [UO Didattica SPPEFF](#) coordinata da un responsabile che assicura l'organizzazione dell'orario e l'attribuzione delle aule sia nei periodi di lezione sia nei periodi d'esame. Non vi è personale tecnico-amministrativo (TAB) esclusivamente dedicato al CdS; dunque,

la programmazione del lavoro svolto dal personale TAB a supporto del CdS è comune a quella degli altri corsi e centralizzata all'UO del Dipartimento. Il personale TAB collabora attivamente con il CdS ed è di fondamentale supporto non solo per l'attività di front office rivolta agli studenti e rispetto a tutte le procedure previste nell'erogazione dell'attività didattica, ma anche rispetto una più efficace progettazione dei CdS e dei processi di qualità. In tutte le commissioni [Consiglio CDS LM51](#) del CdS è prevista un'unità di personale tecnico amministrativo che, a partire dalle esperienze acquisite con gli studenti e con la strutturazione dell'Ateneo, fornisce indicazioni molto utili nella pianificazione delle azioni correttive. Nonostante la disponibilità e le ottime competenze del personale TAB, rimane da segnalare il numero esiguo e non sufficiente a coprire il fabbisogno.

D.CDS.3.2.3

L'Ateneo si è dotato di un nuovo modello organizzativo dell'amministrazione centrale (cfr. B.1.3 di sede) che ha rafforzato i servizi di supporto alla didattica, ricerca e terza missione, potenziando anche i servizi dipartimentali, e di riflesso quelli dedicati al CdS. L'area Didattica e Servizi agli Studenti di Ateneo gestisce i processi legati alle immatricolazioni, alle carriere, alle tasse, al post-lauream e interagisce con l'UO Didattica e Internazionalizzazione dipartimentale. Il Responsabile dell'UO Didattica dipartimentale si interfaccia con la coordinatrice e con i docenti del CdS per tutti gli aspetti riguardanti l'erogazione della didattica. Svolge un ruolo fondamentale di collegamento tra CdS e struttura centrale, la figura del manager didattico, che supporta la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio dell'offerta formativa.

La qualità del supporto fornito dal personale per i servizi didattici è oggetto di una valutazione annuale a cura del Responsabile Amministrativo (RAD) del Dipartimento SPPEFF. Tale valutazione viene espressa attraverso una scheda di valutazione individuale del personale, che analizza obiettivi annuali e semestrali e prestazioni secondo le linee guida del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO [Piano Performance](#) di Ateneo e del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP).

D.CDS.3.2.4

L'Ateneo promuove diverse forme di aggiornamento del personale TAB sui diversi strumenti di produttività individuale, applicativi specifici, corsi sull'assicurazione della qualità e altre funzioni decisive per il supporto didattico.

Il Dipartimento SPPEFF promuove la partecipazione del personale a conferenze, seminari e meeting di progetti europei, alcuni dei quali organizzati dai docenti del CdS. Il RAD monitora la partecipazione del personale TAB alla formazione tramite: la redazione di report annuali, il confronto con il Settore Risorse Umane dell'Ateneo per l'individuazione di bisogni formativi specifici e la raccolta di feedback sulle ricadute operative della formazione svolta.

D.CDS.3.2.5

I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili a studenti e docenti. In particolare, l'ufficio tirocini e la segreteria didattica ricevono gli studenti in orari stabiliti e accolgono le segnalazioni ricevute dal coordinatore, dalla CPDS, dai docenti e dai rappresentanti degli studenti via e-mail.

Gli studenti hanno a disposizione una app (MyUnipa) funzionale alla prenotazione e gestione di tutti i servizi dedicati alla didattica. Quasi tutti i processi sono informatizzati. Attualmente uno dei pochi moduli cartacei utilizzati dal CdS è il registro di tirocinio ([Modulistica LM51](#)) che va firmato dal tutor e dallo studente al termine di ogni attività giornaliera.

Risultano efficaci e funzionali i servizi web riguardanti le biblioteche, così come i servizi prenotabili attraverso l'app MyUnipa. L'informatizzazione dei processi didattici nel loro complesso è stata svolta grazie al lavoro dell'area Sistemi Informativi di Ateneo (SIA) e dell'UO Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT del Dipartimento SPPEFF [UO Servizi Generali Logistica ICT SPPEFF](#). Il sistema di segnalazioni/reclami messi in atto recentemente dal CdS, con il supporto dell'UO Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT, sembra essere molto apprezzato dagli studenti.

Punti di forza:

- Risorse e servizi di supporto alla didattica. Sono disponibili laboratori, biblioteche e servizi informatizzati per le procedure didattiche e per usufruire delle risorse presenti in ateneo.
- Buona qualificazione del personale per le esigenze del CdS sebbene in condivisione con altri corsi del Dipartimento.
- Rete di strutture cliniche accreditate per i tirocini esterni adeguata per qualificazione ma non per numerosità.

Aree di miglioramento:

- Non adeguatezza della numerosità del personale tecnico-amministrativo dedicato alle procedure per l'espletamento del TPV

interni ed esterni.

- Inadeguatezza del numero di convenzioni attivate con le strutture esterne sede di tirocinio: il CdS ha avviato una serie di misure correttive ancora in corso (cfr D.CDS.3.2.1)
- Carenza di aule adeguate allo svolgimento per i TPV interni in assetto gruppale esperienziale.

Punti di Forza:

- Le aule del CdS LM-51 in Psicologia Clinica risultano adeguatamente attrezzate con strumenti multimediali di base, quali PC, proiettore e connessione internet, a supporto di una didattica moderna e interattiva. La Biblioteca di Psicologia "Giovanni Sprini" e i laboratori di ricerca offrono ulteriori strumenti a supporto della didattica, integrati da un'aula coworking destinata ad attività pratico-esperienziali.
- Il CdS promuove la formazione continua del personale tecnico-amministrativo attraverso corsi interni, aggiornamenti digitali, conferenze e progetti internazionali. La partecipazione è monitorata annualmente, e i feedback raccolti vengono utilizzati per migliorare le attività formative, sebbene l'efficacia complessiva sia parzialmente limitata dalla disponibilità di personale.
- I servizi a supporto della didattica risultano ben strutturati e accessibili tramite contatti email, appuntamenti e strumenti digitali come MyUnipa. Sono inoltre attivi sistemi di segnalazioni e reclami per monitorare la soddisfazione degli utenti e assicurare un costante miglioramento dell'esperienza didattica.

Aree di miglioramento:

- Dalle audizioni emerge che il coordinamento tra Dipartimento e Ateneo ha permesso un utilizzo più efficiente delle aule disponibili, organizzando più slot didattici nelle stesse aule. L'accesso ai laboratori e la fruizione della biblioteca risultano apprezzati dagli studenti. Permangono tuttavia criticità nella disponibilità di aule flessibili e spazi modulabili per i TPV interni, a causa della crescente popolazione studentesca e della natura abilitante del corso.
- Il ruolo centrale del personale TAB nella gestione dei TPV e nelle attività operative quotidiane evidenzia criticità legate a un carico di lavoro significativo e a una distribuzione del personale su più corsi, che incidono sulla continuità, tempestività ed efficacia delle procedure, in particolare nelle attività professionalizzanti. La limitata dotazione organica risulta particolarmente rilevante nei periodi di maggiore intensità didattica, influenzando la capacità di assicurare una gestione efficace dei processi formativi, nonostante la buona organizzazione interna e la sinergia tra Area Didattica e UO Didattica del Dipartimento.
- Nonostante il personale TAB mostri interesse per la formazione e l'aggiornamento, la limitata disponibilità numerica di personale può ostacolare una partecipazione più diffusa e incidere sulle attività operative.
- Persistono criticità relative alla disponibilità di aule per TPV, alla gestione delle procedure nei periodi di maggiore afflusso e, più in generale, alla flessibilità logistica dei TPV interni e alla limitata disponibilità del personale TAB.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di elaborare una strategia integrata per il potenziamento delle risorse logistiche e tecnico-amministrative a supporto del CdS, con particolare attenzione alla disponibilità e flessibilità degli spazi destinati ai TPV, al rafforzamento della dotazione di personale TAB in rapporto ai carichi di lavoro e ai picchi di attività didattica, e alla valorizzazione delle opportunità di formazione continua. Un coordinamento strutturato tra Dipartimento, Ateneo e servizi di supporto favorisce un'organizzazione didattica più stabile, una gestione tempestiva delle procedure e una migliore fruibilità dei servizi da parte degli studenti, in un contesto caratterizzato da crescente numerosità e da specifiche esigenze professionalizzanti.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C Opinione Laureati 2023_AlmaLaurea
Descrizione:Dati AlmaLaurea opinione laureati
Dettagli:pagg. 4-5
File:1C_Opinione laureati 2023_AlmaLaurea.pdf

- **Titolo:**2C Relazione annuale CPDS 2024
Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica Docenti – Studenti, Dipartimento SPPEFF
Dettagli:pag. 71
File:2C_Relazione annuale CPDS.pdf

- **Titolo:**3C Rapporto di Riesame Ciclico 2024
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024
Dettagli:pag 49
File:3C_RRC 2024.pdf

- **Titolo:**4C Estratti Verbalì CCS del 05/02/2025 e del 02/04/2025
Descrizione:Estratto Verbale CCS del 05/02/2025 e del 02/04/2025 con allegato
Dettagli:pagg. 1-8, pag. 9
File:4C_Estratto Verbale CCS del 05_02_2025 e 02_04_2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S SUA-CdS 2025_2026
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, a.a. 2025-2026
Dettagli:Quadro B4, pag. 27-28
File:1S_SUA_CDS 2025.pdf

- **Titolo:**2S Convenzione quadro per tirocinio pratico valutativo dei corsi di laurea in psicologia (ai sensi della l.163/2021 e dei d.interm. 567 e 564 del 2022
Descrizione:descrizione dei criteri previsti per convenzionarsi
Dettagli:pag. 3
File:2S_Convenzione-quadro-TPV_2024.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Come indicato in D.CDS.1.1.2, il CdS effettua annualmente una consultazione con gli stakeholders in una prospettiva di collegamento e dialogo continuo al fine di aggiornare i profili formativi in uscita **[1C: pag. 4]**. Le indicazioni ricevute vengono discusse in consiglio e richiamate al momento della progettazione dell'offerta formativa (cfr. Punto D.CDS.1.1). La Coordinatrice e i componenti della Commissione tirocini sono in costante contatto con i tutor clinici dei TPV, sia interni che esterni, e tengono conto delle opinioni riguardo alla formazione degli studenti. Nella SUA-CdS **[1C: pag. 42]** vengono commentati i dati AlmaLaurea sull'opinione dei tirocinanti del CdS da parte dei tutor aziendali di enti esterni convenzionati con l'ateneo. Gli ultimi dati fanno riferimento ai laureati 2023 (precedenti all'ordinamento abilitante). Quel che emerge è che i tutor aziendali sono complessivamente soddisfatti dell'attività svolta dai tirocinanti e ritengono le competenze di base degli studenti adeguate alle necessità aziendali così come adeguate sembrano essere le competenze tecnico professionali acquisite durante il CdS.

Altri punti di riferimento importanti per la progettazione, erogazione e monitoraggio del CdS sono:

1. la Conferenza della Psicologia Accademica (CPA <https://psicologiaaccademica.it/>) che svolge una funzione di raccordo dei SSD PSIC di tutti gli atenei italiani e di rappresentanza presso le istituzioni del sistema universitario (MUR, CUN, CRUI, Istituzioni Universitarie). In CPA è presente nella funzione di delegato del Direttore di Dipartimento per l'area psicologica, un docente del CdS.
2. Il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP <https://www.psy.it/>) e l'Ordine Regionale degli Psicologi della Regione Sicilia (<https://www.oprs.it/>) che svolgono un'importante funzione di garanzia e di indirizzo.
3. Associazione Italiana di Psicologia (AIP <https://aipass.org/>) che svolge tra le sue funzioni quella di affrontare e discutere i problemi attinenti all'insegnamento della Psicologia.

Questi tre organi di rappresentanza professionale, hanno da tempo istituito un Tavolo Tecnico per formulare proposte e condividere iniziative con l'obiettivo di facilitare la transizione tra formazione e lavoro e allo scopo di garantire ai laureati in psicologia un'adeguata formazione, necessaria per l'esercizio di una professione. Durante la transizione al nuovo ordinamento della laurea abilitante il Tavolo tecnico ha fornito ai Coordinatori dei CdS importanti indicazioni applicative della Legge 163/2021 e dei relativi decreti attuativi [1S].

Il CdS, inoltre, coinvolge studenti e laureati nelle consultazioni periodiche e in diverse attività informative, formative e di orientamento in ingresso, in itinere (alcuni tutor di TPV interni sono ex studenti) e in uscita.

D.CDS.4.1.2

I docenti componenti delle Commissioni del CdS [Consiglio CdS LM51](#) e i rappresentanti degli studenti contribuiscono con le proprie osservazioni e proposte, ai processi di qualità del CdS. La Coordinatrice formalizza le proposte inserendo punti all'ordine del giorno del CCS, favorendo la discussione tra docenti e rappresentanti degli studenti.

D.CDS.4.1.3

I dati sull'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati vengono analizzati dalla CPDS, nella SUA-CdS **[1C: pagg. 38-40]**. Annualmente il CCS discute la Relazione CPDS e i suggerimenti della commissione a partire dalle criticità evidenziate sui dati della rilevazione dell'opinione degli studenti nei singoli insegnamenti **[2S: pag.2]**. Inoltre, nell'ambito della prima edizione della RIDO Week promossa dal PQA (maggio 2025), il CdS LM 51 Psicologia Clinica ha organizzato un [incontro informativo e formativo](#) con gli studenti e le studentesse del CdS con l'obiettivo di promuovere la partecipazione consapevole e attiva alla compilazione del questionario.

Nell'incontro è stato utilizzato un PowerPoint divulgativo delle funzioni della CPDS e della RIDO, creato dalla CPDS dipartimentale e adattato alle esigenze del nostro corso.

Gli esiti della rilevazione degli studenti (Dati RIDO del CdS) vengono presi in considerazione dal CdS, inoltre, per la programmazione dell'offerta formativa, prima dell'approvazione da parte dell'AQ delle schede di trasparenza, per l'attribuzione dei contratti di insegnamento. Tuttavia, come evidenziato nella relazione della CPDS (2024) emerge che non è stata effettuata una riunione del Collegio dei docenti per una riflessione e analisi approfondita dei dati RIDO globali e per singoli insegnamenti, individuata invece come buona prassi nell'A.A. 2022 e negli anni precedenti.

All'interno della Relazione annuale del NdV il CdS Psicologia Clinica non viene segnalato tra i Corsi con molti indicatori critici.

D.CDS.4.1.4

Come previsto dalle Linee Guida del PQA per la gestione di segnalazioni e reclami [3S], la CPDS raccoglie e valuta le segnalazioni pervenute tramite segnalazioni anonime inviate dagli studenti attraverso un modulo predisposto dal PQA e pubblicato sul sito del CdS [Commissione Paritetica Docenti Studenti](#) utilizzato dagli studenti nel caso di eventuali irregolarità o criticità relative all'organizzazione della didattica al rapporto tra componente docente e componente studentesca del CdS (rispetto degli orari di ricevimento e degli esami, comportamenti scorretti nei confronti degli studenti/delle studentesse, ecc.). Le segnalazioni relative al corso vengono discusse dalla CPDS con la coordinatrice e di volta in volta si individuano gli interlocutori (docenti, commissioni interne al corso, segreteria didattica, etc.) e le procedure più idonee ed efficaci per la risoluzione delle problematiche. La promozione da parte della CPDS di una modalità diretta (non solo attraverso in form anonimo) delle segnalazioni, si è rilevata efficace in termini di risultati e di tempi di risoluzione dei reclami e molto utile rispetto alla condivisione di un clima e di una cultura che promuove in modo responsabile e partecipato il valore dell'attività di monitoraggio della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti.

Inoltre, i rappresentanti degli studenti si fanno portavoce con la Coordinatrice e la segreteria didattica delle richieste degli iscritti alla LM-51 Psicologia Clinica. Tuttavia, la procedura utilizzata per raccogliere le richieste degli iscritti fino al 2024 non era standardizzata e i reclami e le richieste da parte degli studenti rimanevano non tracciabili. Per tale ragione la Commissione AQ ha previsto nel RRC [2C: pag. 58] un'azione correttiva per rendere tracciabili le richieste/reclami provenienti dagli studenti e dei loro rappresentanti come azione correttiva. L'azione è stata realizzata con il supporto dell'U.O. Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT del Dipartimento SPPEFF e con la consulenza del Data protection officer dell'ateneo [DPO Unipa](#). È stato costruito, infatti, un form per la raccolta sistematica dei reclami/richieste non in anonimato da parte degli studenti. Come discusso e verbalizzato in CCS [4C: : pag. 3], Il form risponde a diverse esigenze: a) tracciare le segnalazioni e i reclami che solitamente pervengono direttamente al coordinatore o ai rappresentanti da parte degli studenti; b) riguarda problematiche di carattere pratico la cui soluzione è facilmente risolvibile (assenza di appelli di esami, ritardi nella pubblicazione degli elenchi dei gruppi TPV, sovrapposizioni di date di esami, ecc.); c) rispondere celermente a problematiche di carattere pratico la cui soluzione è facilmente risolvibile (assenza di appelli di esami, ritardi nella pubblicazione degli elenchi dei gruppi TPV, sovrapposizioni di date di esami, ecc.); c) si differenzia dal form di ateneo predisposto dal PQA e pubblicato sulla pagina della CPDS sul sito del CdS, le cui segnalazioni sono anonime.

L'azione di miglioramento è stata integrata nell'ambito del CCS con la possibilità di creare un form anche relativo a suggerimenti, idee e proposte di miglioramento del CdS.

D.CDS.4.1.5

La rilevazione delle problematiche del CdS e l'individuazione delle relative azioni di miglioramento vengono effettuate periodicamente attraverso l'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) [3C] e la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico [2C] a cura della Commissione AQ. Le criticità/aree di miglioramento emerse e le azioni di miglioramento vengono discusse con la Coordinatrice e approfondite, prima del suo scioglimento, nel Consiglio di Interclasse L-24 e LM-51 [4S]. Nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità, si svolgono attività di monitoraggio delle azioni previste, il cui andamento viene poi discusso all'interno del CCS. Esempi di tale processo sono riportati in D.CDS.2.3.1 - D.CDS.2.3.2 - D.CDS.3.2.1 - D.CDS.4.1.4. Tuttavia, è stato talvolta rilevato un certo ritardo nell'attuazione delle azioni previste rispetto alla tempistica inizialmente programmata.

Punti di forza

Coinvolgimento strutturato e continuo delle parti interessate. Il CdS ha messo in atto un articolato sistema di consultazione e dialogo con le parti interessate garantendo un aggiornamento del percorso formativo alla luce dei feedback provenienti da vari livelli della comunità accademica e professionale.

- Presenza attiva e integrata delle Commissioni coinvolte nel processo di assicurazione della qualità del CdS. Le Commissioni AQ e CPDS svolgono un ruolo centrale, continuativo e integrato nell'analisi dei dati (SMA, RRC, RIDO) e nella definizione di azioni correttive. Il loro operato è ben integrato nei processi decisionali del CCS, favorendo la condivisione tra docenti e studenti.

- Standardizzazione e tracciabilità delle segnalazioni provenienti dagli studenti.

Aree di miglioramento

- Ritardi nell'attuazione delle azioni di miglioramento programmate. Sebbene il CdS definisca con cura le azioni di miglioramento, il monitoraggio dell'attuazione ha evidenziato in alcuni casi ritardi rispetto alle scadenze previste.

Punti di Forza:

- Il CdS garantisce un coinvolgimento continuativo e formalizzato della Conferenza della Psicologia Accademica, del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, dell'Associazione Italiana di Psicologia, dei tutor clinici, degli studenti e dei laureati. La pluralità di prospettive raccolte permette di integrare efficacemente i bisogni accademici, professionali e di servizio nella definizione delle azioni di miglioramento.
- Gli organismi di Assicurazione della Qualità e la CPDS svolgono un'attività costante di analisi e monitoraggio, traducendo i dati in raccomandazioni operative che vengono discusse e recepite dal CCS, contribuendo alla solidità e alla continuità del processo di riesame.
- Il nuovo form dedicato, non anonimo e tracciabile, ha reso il processo di gestione delle segnalazioni più sistematico, trasparente e monitorabile, garantendo uniformità di trattamento e maggiore accountability.
- Nel complesso, il sistema di riesame risulta ben strutturato, grazie all'ampio utilizzo di dati quantitativi e qualitativi, alla maggiore trasparenza ed efficacia degli strumenti di gestione dei reclami e al coinvolgimento attivo degli organismi collegiali, che favoriscono un dialogo costante e costruttivo con le parti interessate esterne.

Aree di miglioramento:

- L'analisi documentale evidenzia che, pur disponendo di un sistema di monitoraggio articolato e di una pluralità di fonti informative, l'analisi collegiale dei dati, in particolare quelli provenienti da RIDO, non risulta ancora pienamente sistematica, anche a causa di ritardi nella disponibilità dei dati legati a problematiche tecniche. Tale situazione limita la capacità del CdS di condurre una riflessione tempestiva e completa sui risultati delle rilevazioni.
- Emerge una governance solida e un coinvolgimento regolare degli organismi collegiali, ma permangono ritardi nell'attuazione di alcune azioni correttive, dovuti in parte a vincoli organizzativi e alla complessità delle procedure. Sebbene il quadro procedurale sia maturo, la fase operativa necessita di un ulteriore rafforzamento, soprattutto per quanto riguarda il coordinamento tra le componenti e la verifica periodica dello stato di avanzamento delle azioni pianificate, al fine di garantire maggiore continuità ed efficacia nel ciclo di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Buona Prassi:

- Il CdS ha introdotto un form online dedicato, non anonimo, per registrare e monitorare reclami e segnalazioni degli studenti, che garantisce tracciabilità, trasparenza e follow-up puntuale, permettendo al CdS e alla segreteria didattica di gestire i casi in modo sistematico. Gli studenti partecipano attivamente alla gestione dei casi complessi, contribuendo a migliorare l'efficacia delle azioni correttive e a rafforzare la fiducia nel sistema di qualità del corso.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C SUA-CdS 2025_2026

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, a.a. 2025-2026

Dettagli:Quadro A1.b, pag. 4 - Quadro C3, pag. 42

File:1C_SUA_CDS 2025.pdf

- **Titolo:**2C Rapporto di Riesame Ciclico 2024

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024

Dettagli:pag 58

File:2C_RRC 2024.pdf

- **Titolo:**3C SMA 2024

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale indicatori del CdS

Dettagli:intero documento

File:3C_SMA-2024.pdf

- **Titolo:**4C Verbale CCS 02_04_2025

Descrizione:Monitoraggio azioni di miglioramento condivise in CCS

Dettagli:pag.3

File:4C_Verbale CCS 02_04_2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S Linee di indirizzo TPV Tavolo tecnico CPA_AIP

Descrizione:Attività formative professionalizzanti di sede spendibili ai fini del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) previsto dalla laurea abilitante in psicologia. Criteri e raccomandazioni per la progettazione, realizzazione e valutazione

Dettagli:tutte le pagine

File:1S Linee di indirizzo TPV Tavolo tecnico CPA_AIP.pdf

- **Titolo:**2S Estratto Verbalì CCS 05/02/2025

Descrizione:Estratto Verbale del 05/02/2025 Discussione Relazione annuale CPDS

Dettagli:pag. 2

File:2S_Estratto Verbale del 05_02_2025.pdf

- **Titolo:**3S Linee Guida del PQA

Descrizione:Linee Guida del PQA per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo di Palermo

Dettagli:intero documento

File:3S_Linee-Guida-gestione-segnalazioni-e-reclami-alle-CPDS-.pdf

- **Titolo:**4S Verbale approvazione RRC Consiglio di Interclasse del 27/03/2024

Descrizione:Verbale approvazione RRC Consiglio di Interclasse L-24 LM-51

Dettagli:pagg. 3-6

File:4S_Verbale approvazione RRC Consiglio Interclasse.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il CdS organizza periodicamente incontri collegiali dedicati alla revisione degli obiettivi formativi del corso, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, al monitoraggio e coordinamento delle modalità di erogazione dei TPV interni. Durante tali incontri viene periodicamente consultata anche la rappresentanza studentesca. Il CdS ha articolato il proprio lavoro in riunioni periodiche del Collegio dei docenti, all'interno dei quali si è discusso dei percorsi formativi e della loro adeguatezza e delle valutazioni effettuate dalle commissioni CPDS e AQ (1C). Tuttavia, per le ragioni esplicitate in D.CDS.1.1.1 riguardanti la riorganizzazione dei CdS in Psicologia, dal 2022 al 2024, non sempre questi processi sono stati formalizzati attraverso verbali.

La proposta di orario delle lezioni viene inviata dalla Coordinatrice ai docenti del CdS con la richiesta di segnalazione di eventuali modifiche prima dell'approvazione. Vengono esplicitati i criteri (razionalizzazione degli orari e delle aule) e in CCS si discutono le proposte dei docenti coinvolti nei semestri prima dell'approvazione.

Il CdS, tramite la commissione AQ, esegue annualmente un'attenta revisione delle schede di trasparenza degli insegnamenti per quanto riguarda la presenza e la correttezza delle informazioni richieste, segnalando via mail ai singoli docenti eventuali modifiche e integrazioni da apportare **(2C)**

D.CDS.4.2.2

Il CdS aggiorna frequentemente l'offerta formativa a partire dalle osservazioni degli stakeholder, delle ricerche di mercato (come evidenziato in D.CDS.1.1.1 e D.CDS.1.1.2) e tenendo conto dei progressi della scienza e dei profili in uscita degli psicologi laureati presso la LM-51 Psicologia Clinica dell'ateneo di Palermo. La qualificazione scientifica dei docenti del CdS, come si evince dal valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti della SMA 2024 (iC09), il confronto sulla didattica e sulla ricerca con i docenti di altri atenei italiani grazie ad un'ampia rete di collaborazioni attivate dai docenti del CdS e la partecipazione a società scientifiche, così come l'attività clinica svolta dagli stessi presso il Servizio di Psicologia del Dipartimento SPPEFF <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/third-mission/servizio-di-psicologia/>, l'attività di ricerca svolta all'interno dei Laboratori e in progetti di ricerca e lo spin-off universitario Neuroteam srl <https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./terza-missione/spin-off/>, consente di proporre un'attività formativa costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica. Ciò ha delle ricadute sia sulla competitività dei laureati LM-51 Psicologia Clinica sul mercato del lavoro nazionale, sia rispetto alle scelte che i laureati potranno compiere riguardo alla formazione di terzo livello.

D.CDS.4.2.3

Il CdS svolge ogni anno un'analisi dettagliata del percorso di studio con la compilazione della SMA anche tramite un confronto con i dati riferiti ad altri corsi della medesima classe, su base nazionale e regionale.

D.CDS.4.2.4

La Coordinatrice analizza sistematicamente le carriere attraverso il Cruscotto di ateneo e lo strumento "Dati statistici del CdS" presente sul portale della didattica della Coordinatrice. Recentemente **(1S)**, in relazione ad un'azione di miglioramento prevista nella SMA, l'AQ ha effettuato una analisi sui fuori corso (immatricolati dal 2018) al fine di individuare eventuali "materie scoglio" e predisporre azioni conseguenti. È in corso di svolgimento lo sviluppo di una survey, da inviare agli studenti fuori corso, finalizzata a comprendere le diverse motivazioni connesse al ritardo negli studi. Successivamente a tale raccolta dati, verrà organizzato un

incontro con gli studenti, al fine di programmare interventi individualizzati **(2S)**. Il Consiglio di CdS è costantemente aggiornato dalla Coordinatrice sulle criticità riscontrate.

D.CDS.4.2.5

I risultati in itinere e i dati in uscita (laureati, rilevazione AlmaLaurea) a un anno e a tre anni dal titolo sono analizzati annualmente dalla CPDS, nella SUA-CdS e periodicamente (ogni tre anni) nel RRC. Tali dati sono oggetto di condivisione e confronto tra i docenti del CdS nell'ambito del CCS e delle diverse commissioni.

D.CDS.4.2.6

Periodicamente, in occasione della redazione del commento sintetico agli indicatori della SMA, del RRC e della relazione della CPDS viene monitorata l'attuazione delle diverse misure correttive sviluppate, definendo e attuando azioni di miglioramento sulla base delle indicazioni dei vari attori dei processi di assicurazione della qualità. Dalla relazione annuale della CPDS (2024) emerge quale buona pratica il coinvolgimento dei componenti del CdS in CPDS all'interno del percorso AQ.

Punti di forza

- Consapevolezza dell'importanza del raccordo del coordinamento tra gli obiettivi formativi, le competenze acquisite dagli studenti e l'adeguatezza delle richieste del mercato del lavoro. Il CdS organizza incontri periodici per discutere obiettivi formativi, coerenza tra insegnamenti e TPV, coinvolgendo la rappresentanza studentesca. L'offerta formativa è regolarmente aggiornata sulla base dei feedback degli stakeholder, dei dati comparativi nazionali, dei progressi della ricerca scientifica e delle attività professionali dei docenti.

Aree di miglioramento

- Incrementare il confronto dell'offerta formativa del Cds con altri corsi della medesima classe, su base nazionale e regionale, già presente in parte tramite la presenza di un docente del CdS, nella funzione di delegato del Direttore, alle attività del CPA (Conferenza della Psicologia Accademica).
- **Bisogno di rafforzare gli interventi mirati per studenti fuori corso.** Sebbene siano in corso iniziative per analizzare le carriere irregolari e programmare interventi individualizzati, l'effettiva implementazione di queste azioni è ancora in fase iniziale. È importante monitorare l'attuazione delle misure e l'impatto delle stesse al fine di migliorare la regolarità del percorso di studio.

Punti di Forza:

- Il CdS svolge incontri periodici dedicati alla revisione congiunta della progettazione didattica, del coordinamento tra gli insegnamenti e della gestione dei TPV interni, con il coinvolgimento diretto della rappresentanza studentesca, confermando un processo partecipato e orientato alla coerenza complessiva del percorso formativo.
- Le attività di ricerca dei docenti e il dialogo stabile con gli stakeholder esterni, incluso il Comitato di Indirizzo, assicurano un aggiornamento costante dei contenuti. Questa integrazione tra ricerca, pratica professionale e feedback esterno mantiene il CdS competitivo e allineato all'evoluzione disciplinare.
- Gli strumenti SMA e RRC prevedono confronti regolari con corsi affini a livello regionale e nazionale, consentendo al CdS di collocare efficacemente le proprie performance nel contesto più ampio della classe LM-51.
- L'analisi delle carriere, basata su dati statistici, cruscotti e survey mirate, permette di individuare tempestivamente "materie scoglio" e criticità nelle tempistiche di completamento. Le azioni di supporto individualizzato documentano una risposta strutturata a tali criticità.
- La CPDS partecipa in modo continuo al monitoraggio degli esiti formativi e occupazionali e alla valutazione delle criticità emerse, rafforzando trasparenza e condivisione delle informazioni.

Aree di miglioramento:

- Alcune decisioni adottate negli anni 2022–2024 non risultano adeguatamente verbalizzate, generando discontinuità nella documentazione e riducendo la tracciabilità del processo decisionale.
- Le azioni avviate, quali survey dedicate, incontri mirati e supporto individuale, richiedono un monitoraggio costante del loro impatto sulla riduzione dei fuori corso, con indicatori chiari e un sistema di follow-up regolare.
- Il confronto con altri CdS LM-51 a livello nazionale risulta ancora limitato. L'ampliamento di tali confronti, anche attraverso reti formali o iniziative interateneo, permetterebbe di arricchire l'autovalutazione e di individuare benchmark significativi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare il confronto con altri CdS LM-51 a livello nazionale, utilizzando reti formali o iniziative interateneo, al fine di arricchire l'autovalutazione e individuare benchmark significativi per il miglioramento continuo del Corso di Studio.

Controdeduzioni:

COMMENTO AGLI INDICATORI CORSI DI STUDIO:

Gli indicatori del Corso di Studi fanno riferimento agli anni 2019-2023 e per due indicatori (A-F) coprono il periodo 2024.

Come indicato in **D.CDS.1.1**, il CdS dal 2023 ha avviato un processo di importante revisione:

Revisione dell'offerta formativa 2023-2024 e introduzione di 20 cfu di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) nei piani di studio in applicazione della Legge 163 che ha reso le LM-51 abilitanti.

Introduzione del Numero Programmato locale (n. 150) con l'offerta formativa 2023-2024.

Modifica del modello organizzativo (**D.CDS.1.1: 1S** Estratto verbale Consiglio di Interclasse del 16/10/2024) al fine di favorire una maggiore semplificazione dei processi di qualità e un'ottimizzazione dei tempi di realizzazione delle azioni correttive.

Pur nella consapevolezza dell'andamento negativo di alcuni indicatori, analizzati in sede di riesame (D.CDS.1.2: 3C Rapporto di Riesame Ciclico; D.CDS.2.1.1: 1C SMA 2024), si ritiene che la fotografia attuale del CdS, restituita dagli indicatori quantitativi, non rifletta ancora gli effetti delle azioni correttive recentemente avviate. Si ritiene che tali interventi, per loro natura, richiedano un arco temporale medio-lungo per produrre esiti misurabili sugli indicatori.

Riguardo gli Indicatori H e I, rispettivamente Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e studenti iscritti al primo anno/docenti insegnamenti di primo anno (pesato per le ore di docenza), si rileva, dalla Nota Metodologica ANVUR (Versione del 17 luglio 2024: "Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori"), che il rapporto "sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA_CdS a.a. X/X+1" e divisa per 120" non tiene conto delle ore di tirocinio che nel CdS sono erogate anche da docenti strutturati come previsto dalla norma (D. Interm. n. 654 del 05-07-2022: 1 cfu di tirocinio equivale a 25 ore; non meno di 14 cfu devono essere erogati presso strutture esterne, fino a 6 cfu possono essere erogate in gruppi di numerosità compatibile con gli obiettivi del tirocinio e comunque con una supervisione e valutazione individuale da parte di un professionista/docente-tutor).

Come indicato nel documento di autovalutazione ed elemento apprezzato dalla CEV (Punto di forza **D.CDS.1.5**: "Il CdS garantisce un coordinamento sistematico tra i tutor clinici e i docenti tramite incontri periodici dedicati alla pianificazione delle edizioni dei TPV"), i diversi TPV interni sono coordinati dai docenti strutturati che li erogano essendo riconosciuti dall'ateneo come parte integrante del carico didattico previsto (120 ore). Considerato che le ore erogate per i TPV interni non vengono utilizzate per pesare il rapporto docenti/studenti, la misura del concetto di *Full Time Equivalent Professor* potrebbe risultare viziata da questa esclusione di ore per il calcolo dell'iC27 e iC28 (indicatori H e I ANVUR).

Infatti, se venissero incluse le ore di tirocinio interno, nel 2023, l'iC27 da 46,2 passerebbe a 36,3 e l'iC28 da 45,6 a 37. Tali dati risultano ancora al di sopra del benchmark, ma rispecchiano un rapporto docenti/studenti più realistico rispetto a quello rappresentato nei grafici degli indicatori quantitativi. Si evidenzia, infine, che, nonostante l'introduzione del numero programmato, il CdS risulta particolarmente attrattivo a confronto con i dati dell'ateneo, dell'area geografica e nazionale. Il numeratore infatti (Numero di studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1) risulta essere molto più ampio nel CdS rispetto alla comparazione proposta (N iC28: CdS 147- Ateneo 67,5 – Area geografica 98 – Nazionale 102,2). Il bando di accesso alla magistrale per l'Aa 2025/2026 ha ricevuto n.301 domande a fronte di 150 posti disponibili e a fronte della presenza di altri corsi magistrali LM-51 nello stesso Ateneo e nella stessa area

geografica.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

Tenendo conto che le controdeduzioni non aggiungono informazioni sui dati su cui si concentra la valutazione degli indicatori quantitativi, si conviene che i valori non riflettano gli effetti delle azioni correttive recentemente avviate, che, per loro natura, richiedono un arco temporale più ampio per produrre esiti misurabili. Pertanto si ringrazia l'Ateneo per le argomentazioni addotte, che non incidono sulla valutazione degli indicatori.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C Verballi Collegio dei docenti LM-51 Psicologia Clinica

Descrizione:Verballi Collegi dei docenti OdG del Collegio dei docenti della LM-51 Psicologia Clinica nelle seguenti date:
3/2/2021, 15/09/2021, 21/9/2022, 29/11/2022, 16/01/2023, 30/01/2023, 05/04/2023, 12/06/2023, 15/11/2023, 31/01/2024

Dettagli:tutte le pagine

File:1C_Verballi Collegio dei docenti LM-51 Psicologia Clinica.pdf

- **Titolo:**2C Verballi AQ Schede di trasparenza

Descrizione:Verbale AQ "Verifica della conformità alle linee guida di Ateneo delle schede di trasparenza LM 51 Psicologia Clinica"

Dettagli:tutte le pagine

File:2C_Verballi AQ_schede di trasparenza.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S Dati statistici del CdS

Descrizione:Estrazione maggio 2025 dati coorte 2023/2024 (nuovo ordinamento abilitante)

Dettagli:tutte le pagine

File:1S_Dati Statistici del CdS coorte 2023_2024.pdf

- **Titolo:**2S Estratto verbale CCS del 02/04/2025

Descrizione:Estratto verbale del 02/04/2025: "Commissione AQ: monitoraggio azioni correttive"

Dettagli:tutte le pagine

File:2S_Estratto verbale CCS del 02_04_2025.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

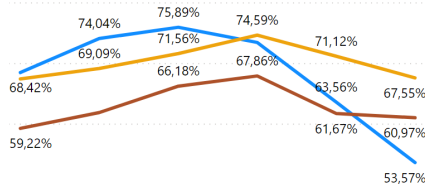
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

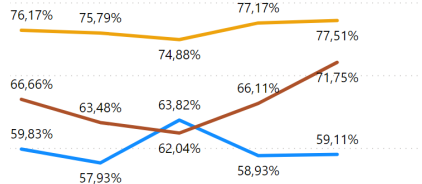
Edizione 05/2025

LM-51 - Psicologia clinica - PALERMO

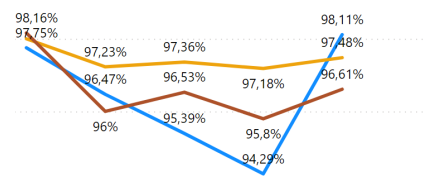
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



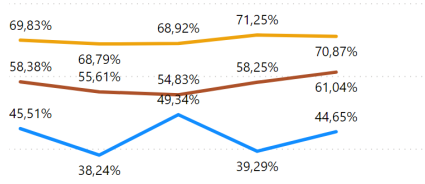
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



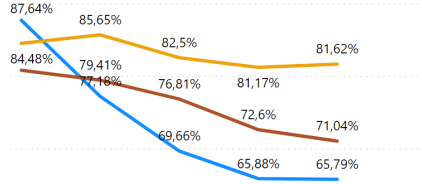
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



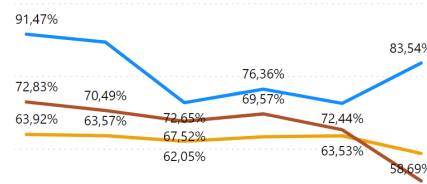
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



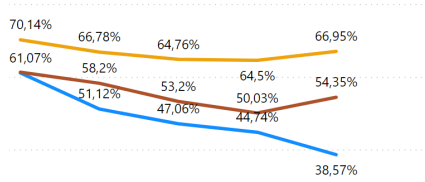
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



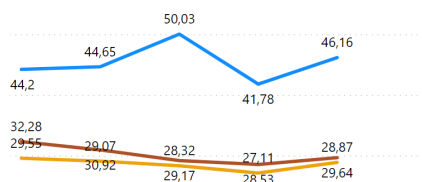
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



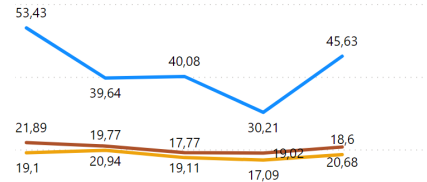
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si registrano confronti e andamenti in larga parte negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Parzialmente soddisfacente